

# LICEO GINNASIO STATALE “F. DE SANCTIS”

**SALERNO**

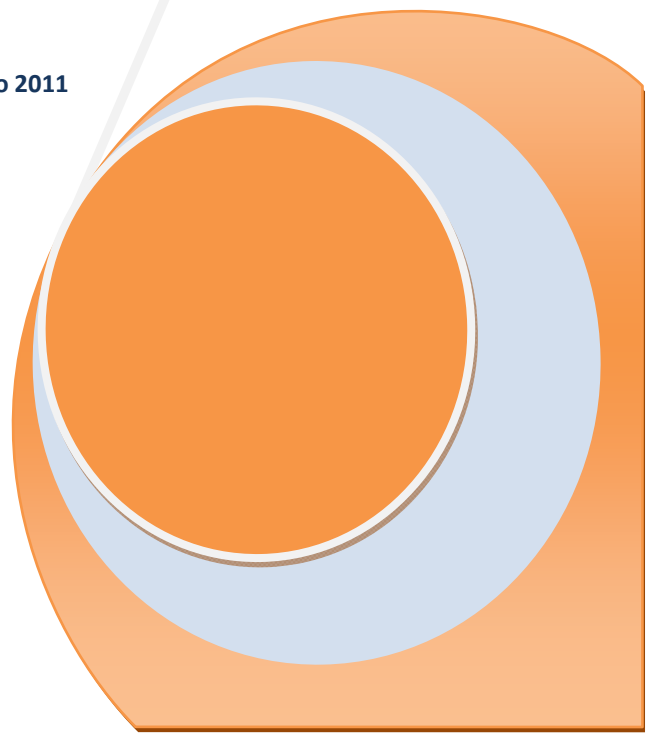
## **PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA 2010-2011**

redazione 1.0

delibera del Collegio dei Docenti 11 ottobre 2010  
e successive modifiche introdotte dal Collegio dei Docenti del 9 febbraio 2011

tra tradizione e innovazione

“una scuola moderna, dotata di spazi funzionali,  
infrastrutture adeguate,  
dotazioni tecnologiche avanzate  
e servizi didattici di qualità,  
che progetta i suoi percorsi culturali e formativi  
coniugando sapientemente tradizione ed innovazione”





## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2010-2011



## INDICE

<b>1. Il liceo classico "F. De Sanctis"</b>	
1.1. Un po' di storia	p. 5
1.2 Il contesto territoriale	p. 5
<b>2. Il Piano dell'Offerta Formativa 2010-2011</b>	
2.1 La carta d'identità della scuola	p. 7
2.2 La struttura e le finalità del nuovo liceo classico	p. 7
2.3 Il patto formativo	p. 9
2.5 Corsi, classi e curricula	p. 10
2.6 Il sistema integrato di sostegno e recupero (Didattic_Aid)	p. 11
2.6 L'ampliamento dell'offerta formativa ("Progetti POF")	p. 13
2.7 I progetti PON (Fondi Europei)	p. 14
2.7 Le attività di orientamento	p. 15
2.8 Le attività autonome degli studenti	p. 16
2.9 Le attività di supporto: visite guidate e viaggi d'istruzione	p. 17
<b>3. Obiettivi educativi e didattici e criteri di valutazione</b>	
3.1 Le linee di fondo delle tre aree disciplinari	p. 18
3.2 La valutazione degli allievi (griglie)	p. 51
3.3 La valutazione del comportamento	p. 71
3.4 Il credito scolastico (criteri di attribuzione)	p. 73
<b>4. Risorse, strutture e servizi</b>	
<b>4.1 Le risorse umane</b>	
Dirigente scolastico	p. 82
Collaboratori del Dirigente	p. 82
Docenti	p. 82
Coordinatori di classe	p. 84
Comitato di valutazione	p. 84
Le funzioni strumentali	p. 84
Personale ATA	p. 84
Collaboratori scolastici	p. 84
Rappresentanti degli studenti	p. 85
Rappresentanti dei genitori	p. 86
<b>4.2 Gli organi collegiali</b>	
Il Consiglio d'Istituto	p. 86
<b>4.3. Le strutture ed i servizi</b>	
Lo scrutinio elettronico e la pagella <i>on line</i>	p. 87
La comunicazione elettronica (e-mail e bacheche elettroniche)	p. 88
Cablaggio	p. 89
Le Lavagne Interattive Multimediali (LIM)	p. 89
L' <i>Officina linguarum</i> (laboratorio linguistico) e l' <i>Oecus visionum</i>	p. 90
Aula multimediale	p. 90
ECDL Test Center	p. 91
Home Theatre	p. 91
Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"	p. 91
Laboratorio di fisica e chimica	p. 93
Il sito Internet	p. 93

L'infopoint: accoglienza ed informazioni  
Il Libretto dello Studente

p. 94  
p. 94

**5. Il calendario scolastico 2010-2011**

p. 95

**6. Il Piano annuale delle attività**

p. 96

## 1. Il liceo classico "F. De Sanctis"

### 1.1 Un po' di storia

---

□ Agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico liceo-ginnasio cittadino "T. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città.

Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, che approvò la formazione di un "secondo Liceo Ginnasio Statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni Fratte, Giovi, Torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine

Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della Pubblica Istruzione del tempo, Luigi Gui, di recente scomparso, inaugurò le sedi ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, sì da formare quattro corsi completi (più la I E e la I F).

Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia post-risorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio Salernitano e coloro che propendevano per Alfano I, vescovo della grande Salerno medievale.

Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel tempo esse si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica.

Oggi il liceo "De Sanctis" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.

### 1.2 Il contesto territoriale

---

□ L'istituto sorge ai margini di una zona di urbanizzazione relativamente recente della città che forma un quartiere esteso e policentrico, essenzialmente residenziale, abitato da una popolazione di circa 15.000 abitanti. In questa vasta area si alternano zone di urbanizzazione intensiva, con rioni completamente autonomi ed autosufficienti, ben inseriti nel tessuto urbano, e zone ad insediamento sparso, con scarsa densità abitativa e difficoltosi collegamenti con le arterie vitali della città.

La scuola è al servizio dei residenti di tutti i quartieri orientali della città: Annona Prato Quartiere Europa, Arbostella, rione De Gasperi, Case Arse, i popolosi rioni di Pastena, Mariconda, Mercatello, Lauro, Zevi, Piazza d'Armi, Picarielli, fino all'estrema parte del territorio comunale di San Leonardo e Torre Angellara, la zona residenziale più isolata e meno fornita di servizi di Sala Abbagnano-Felline ed i più vivaci e movimentati comprensori rionali di Torrione e Torrione Alto.

Questo ampio territorio è vario, difforme, eterogeneo nella topografia, nella conformazione urbanistica, nel tessuto sociale, nella distribuzione e articolazione dei servizi commerciali. La sua composizione sociale vede una netta prevalenza del ceto medio formato da famiglie di operai, artigiani, commercianti e professionisti che trovano nelle risorse e nei programmi educativi del liceo un valido strumento di formazione umana, civica e culturale dei propri figli, una risorsa in grado di costruire per essi un profilo formativo adeguato alle esigenze della società moderna, con particolare riferimento a quelle competenze, saperi, capacità e conoscenze che costituiscono una solida base per una proficua prosecuzione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

Insistono nell'area adiacente all'istituto, oltre ad alcune scuole elementari, vari istituti di istruzione media inferiore che costituiscono il primo e naturale bacino d'utenza del liceo (Torriente Alto, Monterisi, Lanzalone, Quasimodo, Giovanni XXIII). Tuttavia il bacino d'utenza della scuola si amplia notevolmente includendo anche i comuni dell'*hinterland* (Bellizzi, Pontecagnano, Battipaglia) e quelli più lontani del territorio dei Picentini (Giffoni, Montecorvino) fino ai più distanti centri dell'entroterra salernitano da cui pure provengono diversi studenti del liceo.

Quanto ai servizi culturali, ai centri di informazione e di aggregazione sociale per i giovani, presenti nel quartiere, bisogna rimarcare purtroppo l'esiguo numero, sia in termini assoluti sia in rapporto alla popolazione residente. Tra essi va segnalata senz'altro in primo luogo la pregevole biblioteca comunale di carattere generalista di Villa Carrara, di recente istituzione, organizzata in modo particolare per soddisfare le esigenze di informazione e di lettura un'utenza giovanile che vi trova un centro di aggregazione e di proposta culturale qualificata.

Quasi del tutto assenti, invece, i teatri e cinema, se si esclude la piccola sala "Madonna di Fatima" (annessa all'omonima chiesa) la quale tuttavia da diversi anni ha offerto grazie ai suoi cineforum un prezioso servizio culturale al quartiere e più in generale alla città di Salerno. Non di rado in passato la scuola si è servita di questa struttura per organizzare proiezioni riservate agli studenti in particolari occasioni e circostanze.

Alcune librerie si trovano lungo le principali arterie del quartiere e sono in grado di soddisfare in termini essenziali la domanda relativamente ai prodotti editoriali di base.

Le libere Associazioni e i centri sportivi pubblici sono in numero molto limitato, per non dire quasi del tutto assenti. Tra queste vanno segnalate almeno la Parrocchia San Felice e San Giovanni in Torriente Alto e il Centro Sportivo Italiano (CSI), la palestra "Palombo" (annessa alla caserma dell'Esercito "D'Avossa" ed accessibile all'utenza esterna) oltre ad alcune strutture sportive e qualche circolo ricreativo privato, di certo non in grado, da soli, di offrire risposte valide in termini quantitativi e qualitativi alle esigenze della popolazione di un comprensorio tanto vasto ed articolato.

Va segnalato infine il CRAL Scuola Salerno (Circolo Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori della Scuola), associazione no-profit dei lavoratori della scuola di Salerno e provincia, che ha sede proprio presso il liceo De Sanctis e che da alcuni anni sviluppa le sue attività culturali e ricreative ([www.cral scuolasalerno](http://www.cral scuolasalerno)).

## 2. Il Piano dell'Offerta Formativa 2010-2011

### 2.1 La carta d'identità della scuola

□ Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee fondamentali che caratterizzano l'azione educativa e formativa della scuola, la sua ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), espressione dell'autonomia della scuola, si esprime concretamente attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività curriculari dell'istituto
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione
- dei progetti finanziati da fondi europei
- dei servizi e delle strutture didattiche

### 2.1 Le finalità e la struttura del nuovo liceo classico

□ A seguito della recente riforma dei licei è possibile definire la natura e le caratteristiche di base del percorso di studi classici facendo riferimento al dettato normativo:

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1, Regolamento di riordino dei licei, CdM 4/02/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

La struttura del nuovo liceo, a partire dalle prime classi del presente anno scolastico 2010-2011, è caratterizzata dal seguente un nuovo impianto organizzativo:

LICEO CLASSICO					
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e Letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

I profili di uscita relativi agli studi presenti nell'istituto prevedono l'acquisizione di competenze e conoscenze tali da garantire innanzitutto il possesso dei prerequisiti richiesti per l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Il Collegio dei docenti del liceo ha fissato come finalità generali dei percorsi educativi e formativi della scuola:

- l'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa
- l'acquisizione di metodo di studio
- la capacità di maturare scelte culturali consapevoli che consentano proseguire con successo gli studi universitari.

Gli alunni del liceo "De Sanctis" sono quindi guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire la "cultura dell'impegno" contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l'espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico-scientifico a quello artistico-religioso;
- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- attivare il linguaggio della corporeità, rafforzando esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l'orientamento spazio-temporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- operare per obiettivi e per progetti;
- partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;

- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.

## 2.3 Il patto formativo

---

□ Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi formativi risulta centrale "la pedagogia della comunicazione". E' fondamentale, infatti, che l'attività didattica si basi sulla costruzione di un rapporto educativo che veda coinvolti gli studenti ed i genitori, e che tale rapporto risulti alimentato da una comunicazione reciproca e costruttiva, finalizzata ad una relazione culturalmente proficua tra docente e discente che trova la sua espressione nel "patto formativo" sottoscritto dagli alunni all'atto della loro iscrizione al liceo.

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

ai sensi del DPR 245/2007

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La scuola si impegna a:

- ✓ creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
- ✓ realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- ✓ procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- ✓ comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- ✓ prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La famiglia si impegna a:

- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa
- ✓ tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste
- ✓ far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)
- ✓ verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa
- ✓ intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.
- ✓ rispettare i regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto.

Lo studente si impegna a:

- ✓ considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:
  - RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari
  - CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media
  - ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti
  - LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni
  - DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

## 2.5 Corsi, classi e curricoli

□ I corsi di studio delle classi successive al primo anno (la cui struttura è indicata al paragrafo 2.2) sono caratterizzati dalle seguenti sperimentazioni che hanno prodotto modifiche alla struttura originaria del liceo:

SEZIONE E CLASSI	SPERIMENTAZIONE
SEZIONE A V ginnasio I – II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Storia dell'arte nell'intero quinquennio</u> con incremento di due ore settimanali nelle classi del ginnasio</li> <li>✓ <u>Matematica-informatica (PNI) nell'intero quinquennio</u>, Incremento di due ore settimanali rispetto al normale orario nel ginnasio, e di un'ora settimanale nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del liceo.</li> </ul>
SEZIONE B V ginnasio I – II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese)</u> Incremento di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> </ul>
SEZIONE C V ginnasio I – II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese) nell'intero quinquennio</u> Incremento, nelle classi del liceo, di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> <li>✓ <u>Matematica-informatica (PNI) nell'intero quinquennio</u> Incremento di due ore settimanali rispetto al normale orario nel ginnasio e di un'ora settimanale nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del liceo</li> </ul>
SEZIONE D V ginnasio I liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese) nell'intero quinquennio</u> Incremento, nelle classi del liceo, di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> <li>✓ <u>Matematica-informatica (PNI) nell'intero quinquennio</u> Incremento di due ore settimanali rispetto al normale orario nel ginnasio e di un'ora settimanale nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del liceo.</li> </ul>
SEZIONE D II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Matematica-informatica (PNI) nell'intero quinquennio</u> Incremento di due ore settimanali rispetto al normale orario nel ginnasio, e di un'ora settimanale nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del liceo</li> <li>✓ <u>Storia dell'arte nell'intero quinquennio</u> con incremento di due ore settimanali nelle classi del ginnasio</li> </ul>
SEZIONE E V ginnasio I – II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese) nell'intero quinquennio</u>; Incremento, nelle classi del liceo, di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> </ul>
SEZIONE F V ginnasio I – II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Matematica-informatica (PNI) nell'intero quinquennio</u> Incremento di due ore settimanali rispetto al normale orario nel ginnasio, e di un'ora settimanale nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del liceo</li> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese) nell'intero quinquennio</u>; Incremento, nelle classi del liceo, di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> </ul>

SEZIONE E CLASSI	SPERIMENTAZIONE
SEZIONE G V ginnasio II – III liceo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <u>Curriculum normale</u> senza alcuna sperimentazione</li> <li>✓ <u>Lingua e letteratura straniera (inglese) nell'intero quinquennio</u>; Incremento, nelle classi del liceo, di tre ore settimanali rispetto al normale orario</li> </ul>
SEZIONE H III liceo	✓ <u>Curriculum normale</u> , senza alcuna sperimentazione

### **Sistema integrato di sostegno e recupero (Didattic\_Aid)**

☐ La scuola offre un sistema integrato di sostegno e recupero per gli studenti in difficoltà, "Didattic\_Aid", allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Quest'anno in particolare l'intervento riguarda le materie nelle quali si registrano il più alto numero di insufficienze negli scrutini (latino, greco, matematica).

Il sistema prevede l'erogazione di circa 2000 ore complessive di assistenza e sostegno allo studio utilizzando diversi sistemi e modalità che coinvolgono circa 25 docenti, 28 studenti tutor a beneficio di oltre 200 alunni quali potenziali fruitori dei servizi.

Il sistema prevede l'integrazione di tre diverse tipologie di intervento:

- sportello didattico
- peer to peer education
- corsi di recupero

che saranno completate il prossimo anno scolastico dallo sviluppo di materiali multimediali da rendere disponibili *on line* nella piattaforma *e-learnign* della scuola).

#### **→ Lo sportello didattico**

Il servizio di "Sportello didattico" è un servizio didattico continuo, della durata teorica massima complessiva di **300 ore**, erogato durante tutto l'anno scolastico per aiutare e sostenere lo studio di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà.

Il servizio viene erogato sulla base di un calendario e di un sistema di prenotazioni *on line* che consente di ottimizzare le prestazioni sulla base delle effettive necessità.

Obiettivi dello "sportello didattico" sono:

- organizzare il recupero disciplinare *in itinere* in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo
- favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi
- offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti
- superare la logica di organizzazione dei corsi di recupero per classi
- contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studi

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una "nuova spiegazione" o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un "rinforzo" su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Non esistono limiti di iscrizione allo sportello. Uno sportello viene attivato anche per un solo allievo come per un gruppo di studenti provenienti da classi diverse.

Non è prevista la partecipazione di un'intera classe allo sportello, in quanto questo significherebbe che il recupero può e deve avvenire in aula da parte del professore curricolare della materia oppure con altre modalità.

La frequenza non ha carattere obbligatorio in quanto gli interventi didattici avranno prevalentemente la caratteristica di sostegno attivato a favore di quegli studenti che incontrano difficoltà momentanee o relative a parti specifiche del programma.

Per quest'anno i docenti coinvolti sono docenti relativi alle discipline latino, greco, matematica

Il calendario delle disponibilità dei docenti (con indicazione del nome del docente, del giorno e dell'ora dello sportello) è pubblicato *on line* al sito della scuola ed aggiornato periodicamente. Lo studente che vuole fruire del servizio effettua una semplice prenotazione *on line*, specificando il proprio nome, la classe ed anche il contenuto della richiesta. La richiesta del servizio può avvenire fino al giorno prima. Lo sportello è attivo anche soltanto per 1-2 alunni che ne facciano richiesta.

### → **Peer to peer education**

L'attività di *peer to peer education* ("educazione tra pari") è il secondo modulo del sistema "Didactic\_Aid". Si tratta di un servizio di *mentoring* costante da parte di un *team* di studenti tutor più preparati e di maggiore età a sostegno degli studenti che si trovano all'inizio del corso di studio e con difficoltà e ritardi nella preparazione, nella motivazione, nell'uso delle risorse didattiche disponibili a scuola.

L'attività viene a configurarsi come una forma "semi-strutturata" di didattica e di relazione tra studenti parigrado. Gli studenti più bravi e preparati offrono un supporto concreto allo studio, di notevole efficacia anche a livello motivazionale, agli studenti dei primi due anni che dovessero trovarsi in difficoltà. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, da novembre a maggio.

Fulcro dell'attività è il gruppo degli studenti *tutor* a cui è affidata, dopo una breve formazione iniziale, lo svolgimento dell'attività, sotto il controllo di un docente coordinatore. Il numero degli studenti tutor è variabile in base alle esigenze e alle richieste del servizio. Gli studenti tutor vengono reclutati tra gli studenti delle ultime due classi del corso di studi tra gli allievi che hanno conseguito voti pari ad almeno 8/10 o 7/10 alla conclusione dell'anno scolastico precedente (in prima istanza tra gli allievi di terzo liceo, in secondo luogo tra gli studenti del secondo liceo). L'attività di *peer to peer education* prevede momenti formali ed informali di orientamento e assistenza concreta nello studio:

- I momenti di lavoro sono costituiti da incontri settimanali a scuola tra gli studenti tutor e gli alunni affidati, nella biblioteca o in altri locali della scuola della scuola, in orario extracurricolare con la presenza del docente responsabile dell'attività e/o di altri docenti. Il lavoro degli studenti tutor consiste in:
  - affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative
  - offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi
  - guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web
  - fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.)
  - offrire informazioni e consigli sulle metodologie di studio
  - offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi del docente
- A livello informale gli studenti tutor sono sempre disponibili a scuola per orientare gli studenti in difficoltà nello studio e nelle relazioni con i docenti e con l'ambiente scolastico in generale.

### → I corsi di recupero

□ I corsi di recupero di tipo tradizionale sono corsi di durata variabile svolti da docenti della scuola ed attivati successivamente agli scrutini, per quegli allievi che, su indicazione dei Consigli di classe, presentano carenze tali da richiedere un intervento strutturato con valutazione finale. I corsi di recupero, per i quali sono stanziati dal Ministero fondi speciali, si collocano in due momenti dell'anno scolastico

Dopo gli scrutini del I quadrimestre  
Dopo gli scrutini del successivo pentamestre

Una volta pubblicati i risultati degli scrutini gli alunni per i quali il Consiglio di classe ritiene necessario la frequenza di un corso recupero strutturato possono iscriversi, tramite un apposito *form* da compilare *on line*, ai corsi di recupero per i quali sono stati segnalati.

I corsi di recupero possono essere attivati per classi parallele e sono tenuti da docenti della materia (non necessariamente dal docente della classe). I gruppi sono formati da almeno per 8-10 persone fino ad un massimo di 20.

Il calendario è compilato in base alle indicazioni dei docenti ed è disponibile sul sito della scuola.

### L'ampliamento dell'offerta formativa

---

□ In base alla legge sull'autonomia, l'impianto didattico curricolare è affiancato da un'attività formativa integrativa che coinvolge docenti, alunni ed esperti, e che prevede, talora, il rapporto con enti e agenzie formative e culturali in genere, pubbliche e private.

L'attività di ampliamento formativo prende corpo nei vari progetti didattici elaborati ad inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti, articolato in aree disciplinari. Le attività progettate si svolgono in orario curricolare o extracurricolare e vedono la partecipazione degli allievi in relazione ai loro interessi e alla programmazione didattica della propria classe. Il programma delle attività di ampliamento formativo progettate dal Collegio dei docenti viene adottato dal Consiglio d'Istituto e finanziata con le risorse disponibili nel bilancio scolastico.

I progetti sono raggruppati per aree disciplinari:

#### → Progetti dell'area umanistico-linguistica

□ A quest'area appartengono progetti di approfondimento di taluni segmenti curricolari particolarmente rilevanti, attività che, approfondendo lo studio del teatro antico, mirano a promuovere la sensibilità dei giovani con realizzazione di *performance* al termine del percorso; progetti di preparazione alla partecipazione degli alunni ai *certamina* che offrono la possibilità di prendere in esame autori e tematiche rilevanti del mondo classico, promuovendo un sano senso di competizione; attività di potenziamento della lingua straniera e progetti relativi allo studio delle componenti culturali del territorio:

Progetti approvati:

1. Trinity: certificazione europea delle lingue
2. *Ad paranda certamina* (preparazione ai certamina scolastici regionali, nazionali ed internazionali)
3. Cambridge: Certificazione Europea delle Lingue
4. L'officina del dramma antico
5. Adotta un monumento
6. Staffetta di scrittura creativa (Exposcuola 2010/2011)
7. Studio delle componenti culturali del territorio salernitano. Dalla novella alla commedia: drammatizzazione di una commedia di Masuccio Salernitano

8. Museando: il Medioevo tra reale e virtuale
9. 20° Concorso di Prosa del "Comitato Diocesano per la vita"

#### → Progetti dell'area scientifica e informatica

☐ All'interno di quest'area rientrano partecipazioni a gare a carattere matematico-scientifico; attività di potenziamento in preparazione a test universitari di ammissione a facoltà scientifiche; educazione alimentare e alla salute psicofisica; diffusione delle conoscenze informatiche anche con corsi di preparazione agli esami per il conseguimento del titolo ECDL (Patente Europea del Computer):

1. Giochi matematici
2. Lauree scientifiche: chimica
3. Lauree scientifiche: fisica
4. Educazione alla salute e conoscenza del patrimonio turistico, enogastronomico ed ambientale del Cilento e della Provincia di Salerno

#### → Progetti dell'area delle scienze umane

☐ All'interno di quest'area rientrano progetti di approfondimento di taluni segmenti curriculari, di tematiche rilevanti di attualità:

1. Risorgimento e identità nazionale oggi
2. Cinema e storia del Novecento

#### → Progetti dell'area educativa trasversale

☐ All'interno di quest'area rientrano progetti di carattere educativo finalizzati a sviluppare corretti atteggiamenti nei confronti della salute, della convivenza civile, della cittadinanza, del rispetto delle regole; progetti finalizzati a sviluppare un sano rapporto dell'individuo con sé e con gli altri; progetti di carattere trasversale relativi alla capacità di utilizzare i nuovi *media* ed i nuovi linguaggi; progetti relativi all'espressione artistico-musicale:

1. Patentino - Educazione stradale
2. Laboratorio corale
3. Dai bi...sogni ai sogni. Percorso di *counselling* e *coaching* motivazionale (sportello di ascolto)
4. Corso base di linguaggio cinematografico e audiovisivo

### **Programma Operativo Nazionale (Progetti PON)**

---

☐ Il Programma Operativo Nazionale, a cui la scuola ha partecipato fin dalle prime annualità, è un programma pluriennale di intervento finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per superare i ritardi nazionali, nelle aree economicamente svantaggiate, nello settore delle infrastrutture e dei servizi. Tra le linee strategiche dei progetti PON vi è anche il campo dell'istruzione, nel quale si stanno attuando numerosi progetti finalizzati a sostenere l'innovazione didattica ed organizzativa, la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

I fondi PON finanziano programmi di sostegno ai processi, alle infrastrutture e alle risorse umane. In particolare sono finanziati programmi di servizio all'innovazione tecnologica, di dotazione di infrastrutture per laboratori scientifici, artistici, linguistici, multimediali e per attività di formazione dei docenti e degli alunni ai nuovi alfabeti della società dell'informazione (multimedialità, informatica, telematica).

La scuola ha ottenuto finanziamenti per l'attuazione dei seguenti progetti:

Area	Progetto	Ore
Competenze di base	PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ECDL	50
Competenze di base	TEST? NO PROBLEM :CHIMICA E BIOLOGIA PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI	30
Competenze di base	TEST? NO PROBLEM ( FISICA E ATTIVITA' LABORATORIALI)	30
Competenze di base	APPROFONDIMENTO DELLA MATEMATICA PER L'ACCESSO ALLE FACOLTA' SCEINTIFICHE	30
Competenze di base	SPEAK ENGLISH PLEASE	50
Competenze trasversali	NOSTOS: ITINERI DELLA MEMORIA.ARCHIVIO DELLA SCRITTURA MEMORIALE E DIARISTICA	50
Competenze trasversali	OFFICINA DEL DRAMMA ANTICO	50
Competenze trasversali	MNEMOSYME (MEMORIA)	30
Competenze trasversali	SPESSO CHI LEGGE: Tra libertà di parola, saper leggere per creare e comunicare	30
Competenze trasversali	VEDERE LA PHYSIS	30

### Le attività di orientamento

L'azione di orientamento è una delle attività di rilevanza strategica per la vita del nostro istituto. Secondo le disposizioni ministeriali,

"l'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (D.M.n.487/97).

L'orientamento si basa su un insieme strutturato e pianificato di attività che consentano all'alunno di sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro in termini soddisfacenti e realistici.

In particolare l'attività di orientamento si compone di due attività principali :

- orientamento in ingresso (rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori)
- orientamento in uscita (rivolto agli alunni delle classi liceali)

#### → Orientamento in ingresso

L'obiettivo dell'attività di orientamento in ingresso è la diffusione e la promozione del liceo e delle sue attività educative e formative presso gli alunni delle ultime classi delle scuole medie inferiori, al fine di favorirne le iscrizioni alle quarte ginnasiali. Tale azione è rivolta principalmente alle scuole che sono localizzate nelle vicinanze del liceo e che da sempre costituiscono il suo principale bacino di utenza (Torrione Alto, Monterisi, Lanzalone, Quasimodo, Giovanni XXIII)

L'attività di orientamento in ingresso, tuttavia, è rivolta anche alle scuole più distanti dal liceo, ubicate nei quartieri limitrofi o in paesi vicini, in particolare nella zona orientale della provincia di Salerno.

Il liceo invia nelle scuole medie prescelte i propri docenti che, in accordo con i dirigenti dei vari istituti, promuovono presso gli alunni la conoscenza della scuola, delle sue attività formative e delle sue strutture. Molte scolaresche si recano in visita presso il liceo "De Sanctis" ed hanno così modo di conoscere direttamente l'istituto. In incontri pomeridiani, organizzati dalle scuole medie, i docenti del liceo hanno la possibilità di parlare direttamente con i genitori degli alunni delle scuole medie interessati a conoscere il liceo "De Sanctis".

Sempre nell'ambito delle attività di orientamento si colloca anche la manifestazione "Open day", che si svolge nel nostro liceo una domenica del mese di dicembre durante la quale l'istituto resta aperto a chi è interessato a conoscere da vicino la scuola, i docenti, le risorse, le strutture.

#### → **Orientamento in uscita**

L'orientamento in uscita è rivolto soprattutto agli studenti dell'ultimo anno di liceo ed finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso l'offerta di una ricca informazione sulle offerte formative delle varie facoltà e l'attenzione alle caratteristiche personali dell'allievo.

Ogni anno vengono vagliate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte provenienti dalle diverse università italiane. Il liceo ha diversi contatti varie università nazionali (Salerno, Napoli, Milano, Catania, Roma) e partecipa a molte iniziative di orientamento universitario.

Nell'ambito dell'attività "Campus", organizzata dall'Università degli Studi di Salerno, la nostra scuola aderisce all'iniziativa annuale Centro Ateneo Orientamento Tutorato, partecipando a visite guidate presso l'ateneo salernitano. In questo modo gli alunni hanno la possibilità di assistere alla presentazione delle offerte formative delle diverse facoltà dell'Università di Salerno, e di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà secondo le loro inclinazioni e secondo le loro eventuali scelte in merito. In questa giornata gli alunni hanno la possibilità di visitare il *Campus* universitario e di venire a contatto con l'ambiente universitario.

Durante l'anno scolastico si tengono incontri anche con rappresentanti di alcune università private. Gli studenti interessati assistono alla presentazione dell'offerta formativa dell'Università Bocconi, e della Luiss.

Il Liceo ogni anno organizza per gli alunni delle classi terze liceali corsi di preparazione finalizzato al superamento dei test universitari, curato da docenti interni, i quali provvedono preparare in modo adeguato gli alunni nelle discipline specifiche richieste (matematica, fisica, chimica e biologia).

Il liceo collabora con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Salerno per la formazione di una "Scuola di eccellenza". Gli studenti interessati hanno la possibilità di seguire le lezioni tenute dai docenti universitari e di seguire un percorso di studi privilegiato. Alcuni docenti universitari vengono direttamente nel nostro Istituto per presentare le offerte formative delle diverse facoltà.

Il materiale informativo raccolto viene custodito nella Biblioteca della scuola e resta a disposizione degli alunni per consultazione.

#### **Le attività autonome degli studenti**

---

☐ La scuola valorizza le risorse e le capacità progettuali degli studenti favorendo la realizzazione delle proposte che a vario livello vengono avanzate dagli studenti, in particolare dall'Assemblea e dal Comitato che li rappresenta.

Le Assemblee studentesche sono di classe o di istituto e costituiscono un momento importante di partecipazione democratica, di approfondimento, di riflessione e di confronto sui problemi della scuola e della società.

Il Comitato studentesco è l'organo rappresentativo di tutti gli studenti e promuove e realizza varie iniziative culturali o ludico-ricreative, offrendo per tale via un concreto contributo alla realizzazione del POF.

I progetti degli studenti, seguiti da docenti tutor, sono gestiti autonomamente dagli alunni. Tra essi si segnala in particolare l'ormai tradizionale edizione del Giornalino studentesco ("La Voce di Dante") che si configura come spazio autonomo della comunicazione degli alunni, luogo di raccolta di idee e di opinioni, mezzo di confronto e di libera espressione. I diversi numeri del giornalino studentesco sono disponibili on line al sito del liceo.

### **Attività di supporto, visite culturali e viaggi d'istruzione**

---

☐ Ad integrazione dell'attività didattica, sono previste visite guidate e viaggi d'istruzione culturalmente significativi per le classi ginnasiali e liceali.

Nel rispetto delle norme ministeriali, il Collegio dei docenti ha stabilito che le finalità delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione devono essere congruenti con la programmazione didattica della scuola e che la scelta delle mete deve essere funzionale agli obiettivi formativi, nel rispetto delle caratteristiche delle classi.

I Consigli di classe, all'interno della programmazione didattica annuale, fissano gli obiettivi didattico-culturali dei viaggi d'istruzione, ne stabiliscono il programma di massima, individuano il docente accompagnatore.

Una apposita "Commissione per i viaggi d'istruzione", composta da docenti, genitore, alunni e personale ATA, ha il compito di valutare le mete, la qualità dell'offerta, analizzare i preventivi di spesa, approntare il progetto definitivo, formulando le proprie osservazioni alla Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto.

Effettuato il viaggio, sarà compito della Commissione monitorare l'andamento e l'esito delle attività espletate, che sarà oggetto di valutazione del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Classe che ha effettuato il viaggio.

### 3. Obiettivi educativi e didattici e criteri di valutazione

#### 3.1 Le linee di fondo delle tre aree disciplinari

□ Le finalità educative della scuola, definite dai docenti, si traducono in obiettivi cognitivi ed educativi peculiari delle diverse "aree disciplinari" che rappresentano uno strumento organizzativo interno alla scuola utile a meglio rispondere alle esigenze di una programmazione organica e condivisa. Le aree disciplinari dell'istituto sono tre:

- Area umanistico-linguistica
- Area di filosofia e scienze umane
- Area scientifica

L'attività di programmazione generale, ai diversi livelli, e le scelte operate relativamente ai contenuti, ai metodi, ai criteri didattici e, in particolare, all'ampliamento dell'offerta formativa prende le mosse dagli obiettivi generali e dalle linee metodologico-operative fissate ad inizio dell'anno scolastico in appositi incontri dei docenti delle tre aree disciplinari.

#### ❖ Area umanistico-linguistica

##### STANDARD QUALITATIVI MINIMI IN ENTRATA

[doc. 3 e 4 dell'Area umanistico-linguistica]

##### ITALIANO (LICEO)

1. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
2. Conoscenza di approccio ai principali generi letterari (epica, romanzo, lirica).
3. Possesso di un lessico di base.
4. Saper organizzare un discorso in modo sintetico, consequenziale, con proprietà lessicale.
5. Capacità di comprensione di un testo letterario e non.
6. Capacità di descrizione di un testo descrittivo e argomentativo.

##### ITALIANO (GINNASIO)

1. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
2. Possesso di un lessico di base.
3. Saper organizzare un discorso in modo sintetico.
4. Capacità di comprensione di un testo.
5. Capacità di descrizione di un testo descrittivo e argomentativo.

##### LATINO, GRECO, INGLESE

1. Saper utilizzare il vocabolario.
2. Conoscenza degli elementi morfo-sintattici.
3. Possesso di un patrimonio lessicale essenziale.
4. Capacità di tradurre il testo nelle sue linee essenziali.

5. Conoscenza dei lineamenti fondamentali della civiltà e della storia latina, greca e inglese.
6. Saper conversare (vale per l'inglese).

### **STANDARD QUALITATIVI MINIMI IN USCITA LICEO E GINNASIO**

#### **ITALIANO**

1. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche.
2. Conoscenza degli autori principali, opportunamente contestualizzati e la storia della letteratura nelle sue linee essenziali e particolari (vale per il Liceo).
3. Arricchimento del lessico specifico.
4. Capacità di organizzare il discorso in modo autonomo e critico.
5. Capacità di analisi di un testo in prosa e in poesia, cogliendone la struttura fondamentale.
6. Capacità di elaborare (in modo semplice al ginnasio, in modo più complesso al liceo) un testo nelle varie tipologie previste dalla prova d'esame.
7. Comprensione delle idee principali e secondarie di conversazioni, formali ed informali individuando il punto di vista e le finalità dell'emittente.
8. Riconoscimento dei differenti codici comunicativi all'interno del messaggio ascoltato; anche attraverso trasmissioni radio, video, etc.

#### **LATINO, GRECO, INGLESE**

1. Padronanza delle strutture morfo-sintattiche (fondamentali per il ginnasio).
2. Capacità di comprensione del senso generale di un testo di autore di livello adeguato (ginnasio) e di rielaborazione (liceo).
3. Capacità di interpretazione, valutazione e contestualizzazione di un testo nelle sue forme specifiche (liceo).
4. Capacità di organizzare un discorso letterario, cogliendone il nesso con il contesto storico (liceo e ginnasio: inglese).
5. Capacità di analizzare e riassumere testi di media difficoltà (inglese).

### **STANDARD QUALITATIVI MINIMI GINNASIO**

[doc. 13 e 14 dell'Area umanistico-linguistica]

#### **INGLESE IN ENTRATA (A1)**

1. Conoscere i fenomeni fonetici e morfo-sintattici più elementari.
2. Conoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite al sé, alla famiglia e all'ambiente in cui si vive.
3. Interagire in modo semplice in lingua su argomenti familiari che riguardano bisogni immediati.
4. Usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove si abita e la gente che si conosce.
5. Saper scrivere una breve e semplice cartolina e compilare moduli con dati personali.

#### **INGLESE IN USCITA (A2)**

1. Saper utilizzare il vocabolario.

2. Conoscere i fenomeni fonetici e morfo-sintattici di base.
3. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti d'interesse personale e quotidiano.
4. Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale.
5. Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di carattere personale.
6. Scrivere brevi testi di uso quotidiano riferiti ad ambiti d'immediata rilevanza.

## **STANDARD QUALITATIVI MINIMI LICEO**

### **INGLESE IN ENTRATA (A2)**

1. Saper utilizzare il vocabolario monolingue.
2. Conoscere i fenomeni fonetici e morfo-sintattici fondamentali.
3. Possedere un patrimonio lessicale essenziale.
4. Comprendere e riassumere un testo nelle sue linee essenziali.
5. Saper esprimere opinioni e progetti personali, narrare la storia o la trama di un libro o di un film.
6. Conoscere i lineamenti fondamentali della cultura del mondo anglosassone.

### **INGLESE IN USCITA (B2)**

1. Padronanza delle strutture morfo-sintattiche.
2. Saper interpretare e comprendere nelle linee generali un testo nelle sue forme specifiche.
3. Saper organizzare un discorso letterario cogliendone il nesso con il contesto storico.
4. Saper esprimere in modo chiaro e articolato una vasta gamma di argomenti indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

## ❖ Area di filosofia e scienze umane

### **Filosofia e Storia** ***Standard dei saperi essenziali***

## **Filosofia**

### **1° Anno**

#### ***Parole-chiave***

*arché, physis, essere/divenire, idea, sostanza, potenza/atto, causa, materia/forma, logica, sillogismo, virtù, ontologia, cosmologia, metafisica, doxa/episteme (conoscenza, gnoseologia), anima, erotica/dialettica, Dio (divino), ragione/fede (teologia), immanenza/trascendenza*

#### ***Autori***

*Platone, Aristotele, elementi essenziali del pensiero tardo antico e della cristianità*

#### ***Competenze in entrata***

- Riconoscere/definire concetti
- Competenze relative alla comprensione e alla produzione di testi di tipo argomentativo

- Saper riconoscere i tratti fondamentali del contesto storico-culturale, relativo al mondo antico e a quello medievale
- Competenze elementari circa atteggiamenti da tenere nel dibattito di idee in classe quale modalità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto

### **Competenze e/o capacità in uscita**

#### **Specifici**

- Comprendere/usare le parole-chiave di cui sopra
- Saper ricostruire i nessi fondamentali del pensiero dei maggiori filosofi, stabilendo connessioni tra contesti storico-culturali e pensiero filosofico
- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Ricostruire premesse e sviluppo essenziale di talune argomentazioni filosofiche
- Avvio ad alcune operazioni elementari di analisi dei testi filosofici
- Avvio alla consultazione di alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet)
- Avvio a eventuali produzioni scritte di relazioni brevi sulle questioni affrontate

#### **Trasversali**

- Rafforzare la capacità di riconoscere/definire concetti
- Affinare la percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica
- Affinare le competenze relative al testo di tipo argomentativo
- Affinamento delle capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari
- Rafforzare atteggiamenti e competenze relative al dibattito di idee e la costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto
- Sviluppare l'atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

## **2° Anno**

### **Parole-chiave**

*Conoscenza, fede/ragione, teologia), Dio, sistema copernicano (v. sistema tolemaico), eros (eroico furore), materia/spirito (v. res cogitans/res extensa), meccanicismo, determinismo, ragione/esperienza (v. empirismo/razionalismo; v. anche illuminismo), scienza/magia, metodo (v. metodo sperimentale), cogito, infinito, natura, politica (v. città, Stato), giusnaturalismo, libertà (v. necessità/possibilità), soggettivo/oggettivo, metafisica, criticismo, tempo/spazio, trascendentale, fenomeno, noumeno*

### **Autori**

*Le origini del metodo scientifico. Empirismo e razionalismo. Il criticismo. Cartesio, Locke, Hume, Kant. Alle origini del pensiero politico moderno (XV e il XVIII secolo) (Hobbes, Locke, Rousseau)*

### **Competenze e/o capacità in uscita**

#### **Specifici**

- Comprendere/usare le parole-chiave di cui sopra
- Saper ricostruire i nessi fondamentali del pensiero dei maggiori filosofi, stabilendo connessioni tra contesti storico-culturali e pensiero filosofico
- Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione sui temi filosofici affrontati
- Ampliamento delle operazioni di analisi dei testi filosofici
- Ampliamento delle competenze relative alla consultazione di alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet)
- Produzione scritta di relazioni brevi sulle questioni affrontate

#### **Trasversali**

Rafforzare gli obiettivi dell'anno precedente, in particolare:

- analisi/sintesi concettuale
- analisi testuale
- forme dell'argomentazione
- atteggiamenti di costruzione consapevole del proprio sapere in forma critica e problematica
- strumenti della ricerca
- produzione scritta di brevi relazioni o altro sui temi affrontati

### 3° Anno

#### **Parole-chiave**

*Assoluto, Spirito, dialettica, idea (ripreso), positivismo, materialismo storico, nichilismo, volontà di potenza, oltreuomo (parole-chiave in funzione delle scelte di percorso nel trattare la filosofia del Novecento)*

#### **Autori**

*Hegel, positivismo, Marx, Nietzsche, almeno un percorso tra questi sottoelencati:*

- *La crisi della ragione classica tra '800 e '900*
- *Momenti del dibattito epistemologico nel '900*
- *L'esistenzialismo filosofico*
- *Husserl e la fenomenologia*
- *Heidegger e il problema dell'essere*
- *Filosofia e linguaggio nel '900*
- *Il neoidealismo nel '900*
- *Il pensiero marxista nel '900*
- *Il problema etico nel '900*
- *Il problema estetico nel '900*
- *Freud e la psicoanalisi*
- *Filosofia e scienze umane tra '800 e '900*

#### **Competenze e/o capacità in uscita**

##### **Specifici**

- Comprendere/usare le parole-chiave di cui sopra
- Comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo filosofico
- Saper utilizzare alcuni strumenti di ricerca filosofica (dizionari, libro di testo e/o altri testi, Internet)
- Saper ricostruire periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento
- Saper collegare testi filosofici a contesti problematici (da specificare ulteriormente? In particolare, le intersezioni della filosofia con gli altri saperi: per es., il rapporto filosofia-scienza, filosofia-linguaggio, filosofia-politica, ecc.).
- Saper riconoscere/analizzare i caratteri fondamentali di alcune delle più rilevanti interpretazioni dei maggiori filosofi
- Saper individuare e comprendere caratteri e ragioni alcuni dei principali problemi affrontati dall'uomo contemporaneo
- Saper formulare tesi e argomentazioni pro/contro quelle dei filosofi
- Saper produrre testi scritti su opere e/o questioni filosofiche

##### **Trasversali**

- Rafforzare gli obiettivi degli anni precedenti (vedi), potenziando le diverse forme di espressione scritta e orale, con particolare attenzione rivolta agli atteggiamenti di costruzione consapevole del proprio sapere, curando l'esplorazione delle dimensioni del presente in forma critica e problematica.

## Storia

**1° Anno****Parole-chiave**

*Feudalesimo, Comune, Signoria/Principato, Impero, Papato, Stato moderno, Riforma/Controriforma, Guerra di religione, tolleranza*

**Fenomeni storici**

*La crisi del XIV° secolo; la ripresa economico-sociale del secolo XV° e la civiltà del Rinascimento; progressivo consolidamento delle strutture dello Stato moderno; La fine dell'unità religiosa dell'Europa cristiana; le guerre di religione e l'affermarsi del principio di tolleranza; le grandi scoperte geografiche e politica coloniale delle potenze marittime europee; apogeo e crisi dell'impero spagnolo, la monarchia inglese e francese ('500 e '600). Le rivoluzioni inglesi.*

**Competenze in entrata**

- Conoscere i fatti salienti del Medioevo relativi al Comune e alla ripresa socio-economica tra il XI e il XIII secolo
- Stabilire corrette successioni cronologiche tra gli eventi
- Individuare le correlazioni all'interno di una sequenza, non troppo complessa, di fatti
- Interpretare correttamente una fonte documentaria scritta e/o iconica, relativamente semplice

**Competenze e/o capacità in uscita****Specifiche**

- Possedere una conoscenza essenziale dei dati che caratterizzano il processo storico oggetto di studio
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica
- Saper utilizzare e spiegare i termini base del linguaggio storiografico
- Problematizzare i criteri di scelta nelle cronologie, nelle delimitazioni geografiche dei fenomeni storici, nella scelta specifica di taluni eventi anziché di altri
- Saper riconoscere la natura di un fatto o di un fenomeno storico (sociale, economico, politico, culturale)
- Ricostruire i nessi fondamentali e le interdipendenze tra mentalità e fattori sociali, economici, politici e della vita materiale
- Saper cogliere, a grandi linee, analogie e differenze tra gli eventi, individuando i percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati
- Saper produrre una sintetica comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa
- Servirsi, attraverso la guida dell'insegnante, di alcuni strumenti di base, quali cartine, dizionari, atlanti storici, testi storiografici, CD- Rom, Internet
- Comprendere la diversità di livello tra l'oggetto di ricerca storica e l'indagine storiografica
- Avvio, con la guida dell'insegnante, ad alcune operazioni di analisi di taluni documenti storici
- Organizzare le conoscenze acquisite in uno stile cognitivo personale e attraverso strutture narrativo-argomentative adeguate

**Trasversali**

- Sviluppare l'autonomia operativa e le capacità di auto-orientamento
- Potenziare le abilità intellettive e espressive
- Favorire l'acquisizione di un buon metodo di studio
- Sviluppare le capacità valutative e decisionali
- Affinare la capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari

- Rafforzare atteggiamenti e competenze relative al dibattito di idee e la costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto
- Sviluppare l'atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza

## 2° Anno

### **Parole-chiave**

*Assolutismo, Politica di equilibrio, Industrializzazione, Illuminismo, Rivoluzione, Mercantilismo, Fisiocrazia, Liberismo, Liberalismo, costituzione, Democrazia, Restaurazione, Risorgimento, Statonazione*

### **Fenomeni storici**

*La crisi del XVII° secolo; il consolidamento delle monarchie assolute europee nel XVII°-XVIII° secolo; la progressiva industrializzazione dell'economia; lo sviluppo rivoluzionario degli ordinamenti liberali e democratici in Inghilterra, America e Francia; Le dichiarazioni di indipendenza e dei diritti universali dell'uomo e del cittadino. Restaurazione e rivoluzione in Europa; Risorgimento italiano*

### **Competenze e/o capacità in uscita**

#### **Specifiche**

- Ripresa e potenziamento delle competenze acquisite nel primo anno
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e cambiamenti (strutture di lunga durata, congiunture, eventi)
- Leggere documenti, analizzarli e confrontarli
- Analizzare e confrontare diverse interpretazioni storiografiche per capire

#### **Trasversali**

Rafforzare gli obiettivi dell'anno precedente, in particolare:

- Sviluppo dell'autonomia operativa
- Potenziamento delle abilità intellettive, espressive e di un buon metodo di studio
- Formazione di una buona coscienza critica
- Educazione al rispetto delle idee altrui
- Atteggiamenti di costruzione consapevole del proprio sapere in forma critica e problematica

## 3° Anno

### **Parole-chiave**

*Socialismo, Comunismo, Fascismo, Nazismo, Società di massa, Colonialismo e Imperialismo, Nazionalismo, Totalitarismo, Ideologia, Guerra mondiale, Guerra fredda, Decolonizzazione*

### **Fenomeni storici**

*Dalla nazione al nazionalismo; le rivoluzioni industriali; le ideologie politiche e i sistemi di potere del '900; guerre e rivoluzioni nella prima metà del '900; la guerra fredda e la decolonizzazione; la nascita della repubblica italiana; la Costituzione italiana e i suoi principi almeno un percorso tra questi sottoelencati:*

- La questione mediorientale
- La repubblica italiana dalle origini agli anni '70-'80
- Il bipolarismo USA-URSS e il divario Nord/Sud
- La questione giovanile e la contestazione
- La globalizzazione
- La società post-industriale
- Ascesa e tramonto del comunismo storico nel '900

### **Competenze e/o capacità in uscita**

#### **Specifiche**

Ripresa e potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, in particolare:

- Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico (cartine, dizionari, atlanti storici, testi storiografici, CD- Rom, Internet)
- Cogliere la complessità dell'evento storico, ricostruendone il processo che l'ha generato e valutandone gli esiti
- Saper condurre una adeguata comparazione fra problemi e situazioni del passato e del presente
- Saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti e sulle loro interconnessioni
- Sapersi orientare nelle problematiche del mondo contemporaneo

#### **Trasversali**

- Rafforzare gli obiettivi dell'anno precedente, potenziamento le diverse forme di espressione scritta e orale, con particolare attenzione rivolta agli atteggiamenti di costruzione consapevole del proprio sapere in forma critica e problematica, curando l'esplorazione delle dimensioni del presente in forma critica e problematica
- Promuovere la capacità di partecipare a colloqui e dibattiti, ascoltando e intervenendo
- Insegnare all'allievo a comunicare, in modo da vivere i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca, della solidarietà e della tolleranza

#### **Metodologie**

Si ipotizza altresì di sperimentare modalità di insegnamento a classi parallele affinché gli alunni possano usufruire di lezioni di docenti di altri corsi, sempre all'interno di una progettualità comune. Resta libera la scelta da parte dei docenti circa la metodologia da seguire in vista degli obiettivi summenzionati, in primo luogo l'opzione per percorsi tematici seguendo un approccio di tipo storico-problematico e/o la trattazione degli argomenti secondo un ordine storico-cronologico.

#### **Progetto attività da svolgere presso la biblioteca di Istituto**

- Organizzazione di un percorso di studio attraverso piccoli seminari e laboratori su di un autore classico scelto. Quest'anno si è pensato ad uno studio della *Scienza Nuova* di G.B.Vico (modalità da definire)
- Fornire all'utenza consulenza sulle modalità di ricerca e bibliografia
- Creare uno spazio, anche in senso fisico, per approfondimenti guidati individualizzati
- Momenti di incontro con autori viventi salernitani e campani, con presentazione dei testi e dibattito.

#### **Religione**

Classi	Obiettivi minimi
IV Ginnasio	Conoscenza dei contenuti essenziali del linguaggio religioso
V Ginnasio	Acquisizione delle molteplici forme del linguaggio religioso
I Liceo	Approfondimento delle tappe fondamentali della storia del Cristianesimo
II Liceo	Comprensione del cammino della Chiesa nel corso della Storia
III Liceo	Confronto del dialogo inter-religioso

## ❖ Area scientifica

### 1. Matematica e Fisica

#### Programmazione di Matematica e Fisica

I docenti di matematica e fisica intendono guidare gli allievi in modo che essi possano raggiungere i seguenti obiettivi:

Ob.1) Acquisizione delle conoscenze e delle abilità indicate nelle tabelle che seguono.

Ob.2) Acquisizione del linguaggio specifico scientifico.

Ob.3) Acquisizione della capacità di *problem-solving*

Ob.4) Acquisizione delle conoscenze utili per l'uso delle tecnologie informatiche

Ob.5) Potenziamento e sviluppo delle capacità di astrazione e della capacità di utilizzare il metodo logico deduttivo

Ob.6) Acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base del metodo sperimentale fondamento dell'indagine scientifica.

Il lavoro scolastico sarà svolto nel rispetto del tema guida scelto "Equilibrio e legalità". Le programmazioni individuali dei docenti saranno adeguate ai livelli di preparazione degli allievi per quel che riguarda gli approfondimenti e lo sviluppo dei calcoli. Per la matematica tutti i programmi seguiranno i tempi indicati nelle tabelle in modo che un eventuale azione di recupero potrà essere organizzata per classi parallele. .

Classe 1° o IV ginnasio	Matematica	
Tempi	Conoscenze	Abilità
<b>Settembre</b> <b>Ripasso teoria dei numeri</b> <b>Test d'ingresso</b>	Algebra: Insiemi, relazioni : proprietà, rappresentazioni, classificazioni. Gli insiemi numerici N, Z, Q, R : definizioni, operazioni dirette e inverse e rappresentazioni sulla retta. Teoria dei numeri, operazioni, scomposizioni, calcolo di m.c.m. e M.C.D.	-Saper eseguire operazioni aritmetiche ed algebriche dirette e inverse, riconoscere i fattori e scomporre numeri in fattori primi.
<b>Ottobre</b>	Potenze con esponenti relativi, potenze di 2, 10 e 60 e sistemi di numerazione. Sistemi multibase utili. Sistema metrico decimale: equivalenze.	-Saper eseguire confronti e rappresentazioni sulla retta orientata di numeri interi, relativi e razionali.
<b>Nov / dic.</b>	Rapporti, proporzioni, probabilità matematica percentuali, elementi di statistica: definizioni, proprietà, tabelle di proporzionalità diretta e inversa, rappresentazione per punti sul piano cartesiano, aerogrammi e istogrammi eventualmente realizzati anche con Ms-Excel.	-Saper scrivere numeri in base 2, 10 e 60 ed interpretare il valore delle cifre con le relative potenze.
<b>Gennaio / marzo</b>	Espressioni letterali, monomi e polinomi: definizioni ed operazioni. Prodotti notevoli.	-Saper applicare le definizioni e la proprietà fondamentale delle proporzioni,
<b>Aprile / maggio</b>	Identità ed equazioni di 1° grado: principi di equivalenza e risoluzione di equazioni in forma semplice. Problem-solving: classificazione dei dati di un problema, traduzione in linguaggio simbolico e applicazione del modello risolvete: equazione di 1° grado.	-Saper calcolare la probabilità matematica di un evento semplice. -Saper rappresentare per punti sul piano cartesiano.
<b>Ottobre</b>	Geometria euclidea nel piano: Nomenclatura, simboli, definizioni di rette, semirette, piani, semipiani. Angoli e segmenti: definizioni, confronto e misure. Sistema di misura della lunghezza ed equivalenze.	-Saper riconoscere dalla tabella dei valori le proporzionalità dirette e inverse calcolando la costante di proporzionalità.
<b>Nov / dic.</b>	Triangoli : classificazioni in base ad angoli e lati. Regola pratica di costruzione di un triangolo. Rette perpendicolari e rette parallele, distanze e proiezioni, asse di un segmento come esempio di luogo geometrico, disegno con uso delle squadre, misura degli angoli con goniometro.	-Saper utilizzare correttamente il linguaggio sintetico e simbolico matematico.
<b>Gennaio / marzo</b>	Criteri di parallelismo e teorema dell'angolo esterno di un triangolo. Criteri di isometria per i triangoli ed esempi di applicazioni: teorema della bisettrice, teoremi del triangolo isoscele. Teorema della somma degli angoli interni di un triangolo.	-Saper tradurre la traccia di un problema in linguaggio simbolico algebrico.
<b>Aprile / Maggio</b>	Definizione di poligono e somma degli angoli interni ed esterni. Quadrilateri: proprietà e	-Saper risolvere l'equazione di 1° grado in forma normale.

	<p>classificazioni.</p> <p>Elementi di informatica la struttura del computer, MS Word, MS Excel, Cabri</p>	<p>-Saper rappresentare graficamente, con l'uso delle squadre e del goniometro, le figure geometriche studiate e in particolare: rette parallele e rette perpendicolari, asse di un segmento, bisettrice di un angolo, altezze e mediane per i diversi tipi di triangoli.</p> <p>-Saper eseguire confronti e misura di segmenti e angoli.</p> <p>-Saper eseguire equivalenze nel sistema metrico decimale almeno per le misure di lunghezza in metro e suoi multipli e sottomultipli.</p> <p>-Saper utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di insieme, sottoinsieme e classificazione in funzione dello sviluppo delle capacità di scegliere dati e modelli risolvitori di un problema (proporzioni, percentuali, formule, equazione, teoremi...)</p> <p>- Saper utilizzare il computer e gli strumenti di testo, di calcolo e di rappresentazione grafica.</p>
--	--	---

Classe 2° o V ginnasio	Matematica	
Tempi	Conoscenze	Abilità
<b>Settembre</b>	Ripasso monomi, polinomi ed equazioni di 1° grado in forma normale. Segmenti, angoli, triangoli, enunciati dei principali teoremi e criteri di parallelismo e di isometria. Disegno, misura, equivalenze.	-Saper utilizzare il linguaggio simbolico matematico, eseguire operazioni dirette e inverse aritmetiche ed algebriche, tradurre la traccia di un problema in linguaggio algebrico e risolvere l'equazione di 1° grado in forma normale.
<b>Ottobre / gennaio</b>	Algebra: Scomposizione di polinomi in fattori, frazioni algebriche: definizioni e operazioni. Geometria euclidea nel piano: I poligoni regolari: definizioni, proprietà e classificazioni. Misura, equivalenza ed equiscomponibilità: formule per il calcolo della misura dell'area delle figure piane. Sistema di misura ed equivalenze.	-Saper rappresentare graficamente, con l'uso delle squadre e del goniometro angoli, segmenti e triangoli.
<b>Febbraio</b>	L'insieme dei numeri reali $R$ e i radicali aritmetici: definizioni, proprietà, operazioni dirette e inverse, calcolo della radice quadrata, rappresentazioni sulla retta orientata.	-Saper eseguire la scomposizione dei polinomi in fattori e il calcolo del loro m.c.m.
<b>Marzo</b>	Teorema di Pitagora e teoremi di Euclide.	-Saper eseguire semplificazioni e operazioni con frazioni algebriche -Saper riconoscere le principali figure equiscomponibili e conoscere ed applicare le formule per il calcolo delle aree.
<b>Aprile / maggio</b>	Equazioni e disequazioni di 1° grado Problem-solving: classificazione dei dati di un problema, traduzione in linguaggio simbolico e ricerca del modello risolvibile. Il piano cartesiano e la rappresentazione di punti, segmenti e figure piane. Equazioni a due incognite, equazioni canonica ed esplicita della retta, funzione lineare e rappresentazione della retta sul piano cartesiano. Sistemi lineari: metodi di risoluzione e interpretazione grafica. Elementi di statistica e probabilità: definizioni ed elaborazione dati. Elementi di informatica: la struttura del computer, MS Word, MS Excel, Cabri	-Saper classificare i vari tipi di numeri, razionali e irrazionali e rappresentarli sulla retta orientata. -Saper calcolare la radice quadrata di un numero ed eseguire le operazioni di base con i radicali aritmetici quadratici e cubici -Saper applicare le nozioni di equivalenza e la proprietà fondamentale delle proporzioni per comprendere e spiegare i teoremi di Pitagora e di Euclide. Saper applicare le formule dirette e inverse dei teoremi suddetti.

		<p>-Saper utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di insieme, sottoinsieme e classificazione in funzione dello sviluppo delle capacità di scegliere dati e modelli risolvitori di un problema (proporzioni, percentuali, formule, teoremi, equazioni, sistemi...)</p> <p>-Saper riconoscere ed operare con la proporzionalità diretta e inversa, riconoscere l'equazione esplicita della retta e saperla rappresentare per punti sul piano cartesiano.</p> <p>-Saper risolvere un sistema di equazioni a due incognite con un metodo algebrico e saperne interpretare il significato geometrico.</p> <p>-Saper distinguere un problema statistico da quello matematico e la definizione di frequenza da quella di probabilità matematica.</p> <p>-Saper calcolare la media aritmetica e ponderata e rappresentare i dati in una tabella con grafici per punti e aerogrammi.</p> <p>- Saper utilizzare il computer e gli strumenti di testo, di calcolo e di rappresentazione grafica.</p>
--	--	--

Classe 3°anno o 1° Liceo	Matematica	
Tempi	Conoscenze	Abilità
<b>Settembre / Ottobre</b>	Algebra: Insiemi, relazioni e funzioni: proprietà, rappresentazioni e classificazioni	-Saper utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di insieme, sottoinsieme e

	<p>piano cartesiano e la rappresentazione di punti, segmenti e figure piane. Equazioni a due incognite, equazione canonica della retta, equazione esplicita e funzione lineare. Rappresentazione della retta sul piano cartesiano e significato geometrico dei coefficienti dell'equazione.</p>	<p>classificazione in funzione dello sviluppo delle capacità di scegliere dati e modelli risolvitori di un problema (proporzioni, percentuali, formule, equazioni, teoremi...)</p>
<b>Novembre</b>	<p>Sistemi di equazioni di primo grado.</p>	<p>-Saper decodificare il grafico e l'equazione della retta</p>
<b>Dic. / gennaio</b>	<p>L'insieme dei numeri reali e rappresentazioni sulla retta. Definizione di radicale aritmetico ed algebrico, proprietà e operazioni. Potenze ad esponenti frazionari.</p>	<p>- Saper riconoscere ed operare con le proporzioni e la proporzionalità diretta e inversa</p>
<b>Febbraio</b>	<p>Equazioni e disequazioni di II° grado: Equazioni di II° grado complete e incomplete Scomposizione del trinomio. Formule per il calcolo della somma e del prodotto delle soluzioni. Equazioni parametriche: condizioni di somma o prodotto delle due soluzioni, soluzioni coincidenti, e somma di quadrati e cubi.</p>	<p>-Saper utilizzare correttamente il linguaggio sintetico e simbolico matematico. -Saper rappresentare graficamente, con l'uso delle squadre e del goniometro, le figure geometriche studiate e la retta sul piano cartesiano</p>
<b>Marzo/ maggio</b>	<p>Sistemi di disequazioni di I° grado, disequazione di II° grado e disequazioni razionali fratte. Equazioni riconducibili al secondo grado. Sistemi di equazioni di grado superiore al primo.  Geometria analitica: Coniche: circonferenza, parabola, ellisse e iperbole, definizioni come luoghi, equazioni, rappresentazioni grafiche e significato geometrico dei coefficienti. Equazione del fascio di rette proprio, posizioni della retta rispetto alla circonferenza e alla parabola ed applicazioni delle equazioni parametriche per la determinazione delle equazioni delle tangenti.  Geometria euclidea nel piano: Similitudine: definizioni, proporzioni fra grandezze, teoremi di Talete e corollari, criteri di similitudine per i triangoli Circonferenza e cerchio: definizioni e disegno con compasso, formule per il calcolo delle misure della circonferenza e dell'area del cerchio. Posizioni reciproche retta-circonferenza e di due</p>	<p>- Saper risolvere un sistema di equazioni a due incognite almeno con i metodi del confronto e di sostituzione e saper interpretare le soluzioni dal punto di vista grafico. -Saper eseguire le operazioni con i radicali aritmetici ed algebrici applicando e riconoscendone le diverse proprietà -Saper risolvere equazioni e disequazioni di II° grado e le eq. parametriche. -Saper scomporre i polinomi e risolvere i sistemi di equazioni e disequazioni. -Saper tradurre in linguaggio naturale la traccia di una disequazione e interpretarla graficamente</p>

	circonferenze. Definizioni e teoremi riguardanti gli angoli al centro e alla circonferenza. Poligoni inscritti e circoscritti.	<ul style="list-style-type: none"><li>-Saper rappresentare sul piano cartesiano e interpretare le proprietà delle coniche dai loro grafici e dalle equazioni stesse.</li><li>-Saper applicare le equazioni parametriche per determinare le tangenti ad una conica.</li><li>-Saper riconoscere una similitudine fra triangoli e applicarne i criteri.</li><li>-Saper riconoscere le proprietà di una circonferenza, saper applicare le formule ed applicare i teoremi dell'angolo al centro e alla circonferenza.</li></ul>
--	--	--

Classe 4°anno o 2° Liceo	Matematica	
Tempi	Conoscenze	Abilità
Settembre / ottobre	Analitica: ripasso e integrazione degli argomenti riguardanti le coniche.	-Saper rappresentare graficamente la retta e le coniche sul piano cartesiano riconoscendo il significato geometrico dei coefficienti delle equazioni.
Nov / dic	Trigonometria: Angoli e archi orientati: definizioni e misura. Definizione geometrica delle funzioni goniometriche, valori notevoli e rappresentazione grafica. Deduzione dei teoremi dei triangoli rettangoli.	-Saper riconoscere ed operare con la proporzionalità diretta e inversa
	Elementi di statistica e probabilità: definizione di statistica, campione significativo, frequenza, distribuzione di frequenza; probabilità matematica: definizione e calcolo per i vari tipi di eventi, legge dei grandi numeri, rappresentazioni grafiche anche con foglio elettronico MS Excel.	-Saper operare con angoli e archi orientati -Saper operare con le funzioni goniometriche, i loro grafici e il loro significato geometrico.
Gennaio / febbraio	Trigonometria: Angoli e archi orientati: definizioni e misura. Definizione geometrica delle funzioni goniometriche, valori notevoli e rappresentazione grafica. Relazioni fondamentali, archi associati, equazioni e disequazioni goniometriche elementari, lineari e di II° grado.	-Saper dedurre ed applicare in casi elementari i teoremi del triangolo rettangolo anche in fisica.
	Risoluzione di triangoli: teoremi dei triangoli rettangoli, teorema dei seni e del coseno.	-Saper distinguere un problema di probabilità matematica da un problema statistico. -Saper applicare le formule di probabilità totale e composta. -Saper applicare elementi di elaborazione statistica allo studio degli errori casuali in fisica.
Marzo / aprile	Algebra: Equazioni e disequazioni in valore assoluto, equazioni e disequazioni irrazionali	-Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari
Maggio	Funzioni esponenziale e logaritmica: definizioni e rappresentazioni grafiche, equazioni e disequazioni semplici.	-Saper presentare un teorema e applicarlo per la soluzione di problemi
	Geometria euclidea nello spazio: rette e piani nello spazio: ortogonalità e parallelismo. Diedri, triedri, angoloidi.	-Saper rappresentare e interpretare i grafici delle funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche.
		-Saper tradurre un'equazione e una disequazione in linguaggio naturale
		-Saper definire e riconoscere le principali caratteristiche delle figure solide.

		<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper applicare formule per il calcolo delle superfici e dei volumi.</li> <li>-Saper utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di insieme, sottoinsieme e classificazione in funzione dello sviluppo delle capacità di scegliere dati e modelli risolvitori di un problema (proporzioni, percentuali, formule, equazioni, teoremi...)</li> <li>- Saper utilizzare funzioni dei comandi principali delle barre degli strumenti di testo e di disegno di MS Word, MS Excel.</li></ul>
--	--	--

Classe 5°anno o 3° Liceo	Matematica	
Tempi	Conoscenze	Abilità
<b>Settembre/ ottobre</b>	<p>Algebra: Equazioni e disequazioni in valore assoluto, equazioni e disequazioni irrazionali Funzioni esponenziale e logaritmica: definizioni e rappresentazioni grafiche, equazioni e disequazioni</p> <p>Analisi: Definizione e classificazione di funzioni e di successione. Studio di funzioni reali di variabili reali: determinazione del campo di esistenza e segno della funzione.</p>	<p>-Saper utilizzare correttamente il linguaggio sintetico e simbolico matematico.</p> <p>-Saper rappresentare e interpretare i grafici delle funzioni razionali, goniometriche, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>-Saper tradurre un'equazione e una disequazione in linguaggio naturale</p>
<b>Novembre/ dic</b>	<p>Concetto di limite e limiti notevoli, funzioni continue e punti di discontinuità, determinazione degli asintoti e grafico approssimato di una funzione.</p>	<p>-Saper individuare in una relazione, in una trasformazione geometrica e in una funzione variabili e costanti</p>
<b>Gennaio/ febb.</b>	<p>Definizione di derivata e suo significato geometrico, tabella di calcolo delle funzioni elementari, teoremi principali del calcolo differenziale, rappresentazioni grafiche.</p>	<p>-Saper classificare le funzioni e individuarne dominio, codominio e segno.</p>
<b>Marzo / maggio</b>	<p>Integrali definiti e indefiniti e applicazioni elementari per il calcolo delle aree.</p> <p>Geometria euclidea nello spazio: rette e piani nello spazio: ortogonalità e parallelismo. Diedri, triedri, angoloidi. Poliedri e solidi di rotazione: definizioni e formule per il calcolo della misure delle aree delle superfici e dei volumi.</p>	<p>-Saper operare con il concetto di limite ed esprimere in linguaggio simbolico nei diversi casi, il suo significato geometrico.</p> <p>-Saper operare con le derivate delle funzioni elementari e composte.</p> <p>-Saper presentare, con esempi e applicazioni in fisica, il significato geometrico della derivata prima e del differenziale di una funzione</p> <p>-Saper studiare una funzione e rappresentare il suo grafico sul piano cartesiano.</p> <p>-Saper operare con gli integrali indefiniti e definiti delle funzioni con i diversi metodi</p> <p>-Saper presentare con esempi e applicazioni in fisica il significato geometrico dell'integrale definito.</p> <p>-Saper applicare le regole dell'integrale definito per il calcolo</p>

		<p>lo di aree e volumi dei solidi di rotazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Saper definire e riconoscere le principali caratteristiche delle figure solide.</li><li>- Saper applicare formule per il calcolo delle superfici e dei volumi.</li><li>-Saper utilizzare il diagramma di flusso e i concetti di insieme, sottoinsieme e classificazione in funzione dello sviluppo delle capacità di scegliere dati e modelli risolvitori di un problema (proporzioni, percentuali, formule, teoremi limiti, derivate, integrali)</li></ul>
--	--	--

## Fisica

Programmazione di Fisica divisa in conoscenze e abilità	
Classe 4° anno o 2° Liceo	
Abilità	Conoscenze
<p>-Saper definire operativamente una grandezza fisica.</p> <p>-Saper operare in tutte le fasi del metodo sperimentale:</p> <p>“Osservare”: produrre variazioni di una grandezza per registrare la presenza o l’assenza di effetti significativi sul fenomeno e</p> <p>“Scegliere le grandezze significative”</p> <p>“Ipotesi”: saper scrivere relazioni matematiche fra le grandezze significative</p> <p>“Esperimento di verifica” : saper ideare e saper eseguire misure</p> <p>“Elaborazione delle misure”: saper tracciare, manualmente e con l’ausilio di strumenti informatici, linee di tendenza di dati sperimentali, determinando i valori di coefficienti e intercette e interpretandone i significati fisici</p> <p>“Conclusioni logiche”: saper interpretare i risultati dei calcoli e dei grafici per rispondere alla domanda: - è verificata la relazione matematica in ipotesi? -</p> <p><b>ESEGUIRE MISURE</b></p> <p>- Saper utilizzare le tecniche di calcolo per le equivalenze delle misure nel sistema internazionale (S.I.)</p> <p>-Saper classificare le proprietà caratteristiche degli strumenti di misura per valutare gli errori o incertezze da associare alle misurazioni eseguite.</p> <p>-Saper distinguere misure dirette e indirette e scrivere risultati con l’errore associato.</p> <p>-Saper confrontare l’accuratezza e la precisione di due o più misurazioni calcolando valori medi ed errori relativi e percentuali.</p> <p>-Saper elaborare statisticamente una serie di misure (anche con MS Excel) per evidenziare il comportamento degli errori casuali e la loro distribuzione di frequenza</p> <p>-Saper eseguire anche con sensori misure dirette di lunghezza, massa, tempo, forze, volume, temperatura, quantità di calore, pressione, intensità di corrente, differenza di potenziale, angoli.</p> <p>-Saper eseguire misure indirette e utilizzare semplici algoritmi per il calcolo degli errori associati.</p>	<p>Il Metodo Sperimentale Galileiano: cenni storici, le grandezze e l’importanza della misura, diagramma di flusso delle fasi:</p> <p>-Osservazione</p> <p>-Scelta delle grandezze significative</p> <p>-Ipotesi: relazione fra le grandezze</p> <p>-Esperimento di verifica: misure delle grandezze</p> <p>-Elaborazione delle misure</p> <p>-tesi: se la relazione fra le grandezze è corretta</p> <p>La Misura: definizione di grandezza fisica, unità di misura e sistemi di misure definizioni di misura diretta e misura indiretta, definizione di errore associato..</p> <p>La teoria elementare degli errori: classificazione dei tipi di errori, errore di sensibilità e caratteristiche degli strumenti, errori casuali ed elementi di statistica e di probabilità (definizione di frequenza, legge dei grandi numeri e distribuzione di frequenza con curva di Gauss)</p> <p>Problem solving e laboratorio: osservare variazioni, scegliere grandezze significative, misurare e modellizzare per risolvere problemi teorici e sperimentali.</p> <p>LABORATORIO: esempi di misure dirette, indirette e online ed elaborazioni dei dati anche con l’uso del foglio elettronico microsoft Excel</p>

<p>-Saper riconoscere vettori ed eseguire confronti, operazioni e traslazioni nel piano.</p> <p>-Saper scomporre il vettore forza peso di un corpo appoggiato sul piano inclinato.</p> <p>-Saper interpretare una tabella di misure, un grafico o una formula riconoscendo le relazioni di proporzionalità diretta e inversa fra le grandezze e il loro significato fisico (es. per la taratura di una molla).</p> <p>-Saper eseguire misure dirette di massa, volume, e forze e misure indirette di densità</p> <p>-Saper eseguire misure indirette di velocità e accelerazione e interpretare le equazioni orario di moti rettilinei uniformi e di moti rettilinei uniformemente accelerati.</p>	<p>Le Forze: effetti statici e dinamici di una forza, rappresentazione vettoriale ed operazioni. La legge di Hooke e il dinamometro. Il peso è una forza.</p> <p>Statica: Equilibrio di un punto materiale, equilibrio di un sistema rigido. Il momento di una forza e le condizioni di equilibrio. Il baricentro, le leve e il piano inclinato.</p> <p>Definizione di fluido, definizione di pressione e unità di misura, leggi di Pascal, Stevino ed Archimede.</p> <p>LABORATORIO: le deformazioni elastiche delle molle e la legge di Hooke, taratura di una molla, misura diretta di forze con il dinamometro, la somma vettoriale delle forze. Misura di forze con sensori Il galleggiamento dei corpi come equilibrio di forze</p> <p>Cinematica: Generalità sul moto, sistemi di riferimento, classificazioni, leggi orarie, grafici e loro interpretazione. Moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato, moto di caduta di un grave e accelerazione di gravità. Moto curvilineo e definizioni vettoriali di velocità ed accelerazione media ed istantanea. Moto circolare uniforme</p> <p>LABORATORIO: verifica delle equazioni del moto rettilineo uniforme ed uniformemente accelerato</p>
<p>- Saper descrivere l'esperienza col piano inclinato di Galileo e il ragionamento che conduce all'enunciato del principio d'inerzia.</p> <p>-Saper comprendere il significato di sistema di riferimento inerziale e confrontarlo con i sistemi non inerziali.</p> <p>-Saper individuare relazioni fra le grandezze interessate e significato fisico della legge di gravitazione universale.</p> <p>-Saper distinguere massa inerziale e massa gravitazionale</p> <p>-Saper eseguire la misura indiretta dell'accelerazione di gravità di un corpo in caduta libera e sul piano inclinato.</p> <p>-Saper operare traslazione di punti e vettori sul piano cartesiano e ricavare le trasformazioni galileiane .</p> <p>-Saper comprendere il significato fisico dell'invarianza per trasformazione galileiana e il concetto di spazio e di tempo secondo Newton e secondo Einstein.</p> <p>-Saper applicare le leggi di conservazione come modelli risolvitori dei problemi di meccanica</p>	<p>Dinamica: 1° Principio della dinamica o principio d'inerzia: enunciato e deduzione galileiana col piano inclinato, 2° legge della dinamica: enunciato e relazione matematica fra le grandezze. La forza peso, la forza di attrazione gravitazionale di Newton, massa inerziale e massa gravitazionale. I sistemi di riferimento inerziali e le trasformazioni galileiane 3° principio della dinamica.</p> <p>Le forze e il movimento: caduta libera e lungo un piano inclinato, moto di un proiettile, moto dei satelliti. Problemi.</p> <p>Lavoro ed energia: lavoro, potenza, energia meccanica: cinetica e potenziale gravitazionale ed elastica, principio di conservazione dell'energia meccanica.</p> <p>Definizione di quantità di moto, momento angolare e relativi principi di conservazione</p>
<p>-Saper ricavare le formule delle velocità tangenziali</p>	<p>Le onde: Moto circolare uniforme Moto armonico</p>

<p>le e angolare e dell'accelerazione centripeta del moto circolare uniforme.</p> <p>-Saper riconoscere il moto armonico</p> <p>-Saper eseguire misure di angoli con il banco ottico e il laser per la verifica delle leggi di Snell di riflessione e rifrazione della luce.</p> <p>-Saper definire le grandezze caratteristiche di un'onda e le condizioni in cui avvengono i fenomeni di interferenza e diffrazione di più onde</p>	<p>nico: definizione ed equazione oraria, esempi di moto armonico. Definizione di onda meccanica, caratteristiche, classificazioni, proprietà ed esempi. Diffrazione e interferenza.</p> <p>L'ottica: riflessione e rifrazione, interferenza e diffrazione e natura della luce con cenni storici riguardanti la natura corpuscolare e ondulatoria.</p> <p>LABORATORIO: Il moto armonico con il sensore posizione. Osservazione di onde con l'ondoscopio, e di spettri con il banco ottico e lo spettrogoniometro.</p>
---	---

Classe 5°anno o 3° Liceo	3 ore settimanali
Abilità	Conoscenze
<p>-Saper utilizzare un termometro per la misura diretta di temperatura in gradi Celsius e scrivere il risultato con l'errore assoluto associato.</p> <p>-Saper definire la scala in gradi Kelvin della temperatura assoluta</p> <p>-Saper verificare la relazione di proporzionalità diretta della dilatazione lineare con l'interpolazione dei punti sperimentali con una retta e il calcolo del coefficiente angolare</p> <p>-Saper eseguire la misura indiretta del calore specifico di un corpo con il calorimetro</p> <p>-Saper definire l'energia come lavoro e come calore e descrivere l'esperienza del mulinello di Joule per il calcolo della costante J</p> <p>-Saper descrivere il 1° principio della termodinamica come generalizzazione del principio di conservazione dell'energia meccanica</p> <p>-Saper comprendere il significato teorico e pratico degli enunciati del 2° principio e del concetto di entropia.</p> <p>-Saper risolvere problemi applicativi dell'equazione di stato dei gas perfetti, della formula di conduzione del calore e del calore latente in un passaggio di stato e dei principi della termodinamica</p>	<p>Calore e temperatura: definizioni, termometri, unità di misura, le leggi della dilatazione e comportamento anomalo dell'acqua.</p> <p>I gas e le loro trasformazioni: le leggi di Gay-Lussac, la legge di Boyle.</p> <p>Definizione di gas perfetto dal punto di vista macroscopico ed equazione di stato</p> <p>Esperimento di Joule ed equivalente meccanico della caloria</p> <p>Capacità termica e calore specifico. Propagazione del calore</p> <p>Gli stati di aggregazione della materia e i cambiamenti di stato</p> <p>Il punto di vista microscopico: definizione di gas perfetto, pressione, temperatura, energia interna, capacità termica, conduzione e cambiamenti di stato.</p> <p>Termodinamica: i vari tipi di trasformazioni, 1° principio e sue applicazioni, il 2° principio: le macchine termiche e il loro rendimento.</p> <p>L'entropia: ordine e disordine.</p> <p>LABORATORIO: dilatazione lineare e verifica, misura diretta di temperatura e misura indiretta di calore specifico con il calorimetro.</p>
<p>-Saper comprendere il concetto di campo elettrico e confrontarlo con il campo gravitazionale</p> <p>-Saper utilizzare gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro e saper scrivere il risultato di una misura con l'errore di sensibilità.</p> <p>-Saper verificare le leggi di Ohm.</p>	<p>Elettrostatica: elettrizzazione ed elettroscopio, la legge di Coulomb, Il modello planetario dell'atomo, campo elettrico e linee di forza, confronto col campo gravitazionale</p> <p>Circuiti e corrente continua: l'energia elettrica e la differenza di potenziale, il condensatore piano, i circuiti e l'intensità di corrente continua, i generatori di tensione e la f.e.m., le leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, la potenza elet-</p>

	<p>trica. LABORATORIO: leggi di Ohm</p>
<p>-Saper descrivere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère e la nascita dell'elettromagnetismo.</p> <p>-Saper descrivere le parti principali di una centrale elettrica, il principio di funzionamento di un alternatore e di una centrale elettrica, i problemi politico-sociali riguardanti le risorse energetiche anche alternative.</p> <p>-Saper descrivere le problematiche storiche dello sviluppo della fisica in modo da comprendere l'importanza e l'efficacia del metodo sperimentale e della misura per l'indagine di un fenomeno anche in fisica quantistica</p>	<p>Elettromagnetismo: il campo magnetico e la sua origine, le linee di forza. Forze fra magneti e correnti (esperienza di Oersted) e tra correnti e magneti (esperienza di Faraday), forze fra correnti (esperienza di Ampère) definizione dell'unità di misura Ampère. L'intensità del campo magnetico B e della forza di Lorentz..</p> <p>Induzione elettromagnetica: la corrente indotta, il flusso del campo magnetico, le leggi di Faraday-Neumann Lenz. Principio di funzionamento dell'alternatore e delle centrali elettriche. I modelli atomici: l'atomo di Bohr, la crisi della meccanica classica e la nascita della meccanica quantistica e relativistica Le onde elettromagnetiche: il concetto di campo elettromagnetico e la sua propagazione, lo spettro elettromagnetico e la luce visibile</p> <p>Fisica moderna : cenni storici ed elementi di particelle elementari, relatività e meccanica quantistica</p>

## 2. Scienze naturali (Biennio)

### A. - FINALITÀ dell'insegnamento della disciplina

Scopo di questo corso di studi è quello di portare alla comprensione del fatto che le Scienze Naturali devono porsi come punto d'incontro tra discipline diverse: tra il sapere scientifico e quello umanistico. L'insegnamento delle Scienze Naturali intende favorire lo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi e delle capacità intuitive e logiche, allo scopo di consentire l'applicazione degli aspetti fondamentali della disciplina ad un'ampia gamma di problematiche. Il valore educativo è rivolto anche alla capacità di valutare i processi scientifico - tecnologici che comportano conseguenze o limiti per la salvaguardia della salute e dell'ambiente.

### B1. - OBIETTIVI DISCIPLINARI

Alla fine del corso biennale di Scienze gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- acquisizione di un linguaggio scientifico logico e appropriato;
- acquisizione del metodo scientifico e sperimentale;
- interpretazione di grafici e tabelle;
- sviluppare la capacità di comprensione ed interpretazione dei testi e di altre fonti (Web ecc.);
- acquisire la consapevolezza dell'importanza delle discipline scientifiche per la comprensione della realtà che ci circonda con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita;
- capacità di collegare tra loro i vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario;
- capacità di individuare in un fenomeno macroscopico le trasformazioni di tipo chimico;
- capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni naturali;
- Acquisizione delle norme di comportamento nella difesa dalle catastrofi naturali;
- Saper osservare, riconoscere e descrivere analogie e differenze tra i viventi.

**B2. - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO****Classi Prime: (SCIENZE della TERRA)**

Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:

- la Terra nel sistema solare;
- l'orientamento;
- composizione e struttura di atmosfera, idrosfera e litosfera;
- elementi e fattori climatici;
- la Terra solida e cenni sulle dinamiche endogene ed esogene.

**Classi seconde: (CHIMICA e BIOLOGIA)**

Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:

- struttura atomica;
- simbologia e nomenclatura chimica;
- reazioni chimiche;
- soluzioni;
- unitarietà e varietà dei viventi;
- la struttura della cellula.

**B3. - OBIETTIVI MINIMI DI SUFFICIENZA**

Sono così individuati gli obiettivi minimi di sufficienza per gli alunni e gli standard qualitativi ed unità di apprendimento per classi parallele relativi all'insegnamento delle discipline:

- acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti;
- acquisizione di un linguaggio scientifico semplice ma appropriato;
- capacità di rilevare, elaborare ed applicare, anche con il supporto del docente, i dati fondamentali dei vari fenomeni studiati.

**C - METODOLOGIA****C1 – APPROCCIO METODOLOGICO**

L'azione didattica avrà al centro l'allievo come soggetto di educazione e di apprendimento. Ogni proposta di lavoro sarà perciò adeguata alla realtà dell'alunno evitando richieste non commisurate alle sue caratteristiche intellettive e psicologiche.

Sarà adottata la metodologia della comunicazione nella molteplicità delle sue forme:

- Iconica (disegno)
- Verbale (conversazione, discussione, letture, relazioni)
- Grafica

Verrà proposta inoltre una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo ed una metodologia "esperienziale" che privilegi il personale coinvolgimento degli allievi e le attività sperimentali svolte in laboratorio.

L'interesse dello studente per le discipline scientifiche sarà stimolato, dimostrandogli che alla possibilità di ricevere risposte consolidate a domande comunque sollecitate, si unirà la scoperta di un sistema coerente e logico fondato su principi e regole di ampia validità.

Per quanto riguarda il linguaggio specifico della disciplina, inerente alla sua stessa struttura, esso deve essere assorbito gradualmente insieme ai concetti, che inizialmente saranno esposti ricorrendo a perifrasi nel linguaggio comune. In questo modo sarà possibile far assimilare allo studente i concetti tipici della disciplina ed egli sarà in grado di apprezzarli e, quindi ritenerli (grazie alla semplificazione logica) man mano che si procede nello studio più approfondito della materia.

Molto utile per favorire una maggiore partecipazione ed incisività nello studio, può essere il ricorso al linguaggio delle immagini: il libro di testo, articoli e tutti i possibili sussidi didattici a disposizione della scuola.

I docenti intendono inserire nello svolgimento del programma anche lo stimolo alla ricerca Internet e della *L.I.M.* come metodologia d'insegnamento/apprendimento; inoltre si dichiarano disponibili a sperimentare nuovi ambienti tecnologici per l'apprendimento in rete.

Il monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e di potenziamento delle capacità elaborative consentirà di volta in volta di apportare i necessari correttivi agli interventi didattici e di programmare l'eventuale recupero.

## C2. STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro in coppie di aiuto
- Lavoro di gruppo per fasce di livello
- Lavoro di gruppo per fasce eterogenee
- Soluzione di problemi
- Discussione guidata
- Ricerca on-line
- Esercizi di fine unità di apprendimento e di fine modulo

## C3. MATERIALI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Dispense/fotocopie/lucidi
- Schede predisposte dall'insegnante
- Stampa specializzata e non
- Materiali on-line
- Materiali audiovisivi
- Software/ laboratori
- Visite guidate
- Incontri con esperti

## D - VERIFICA E VALUTAZIONE

(vedi *infra* griglie di valutazione)

### D1. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:

- verifiche formative in itinere mediante sondaggi da posto, domande orali e/o brevi esercizi per rilevare il grado di apprendimento dei contenuti ed eventuali lacune o difficoltà; esse consentiranno di modificare (sia per "quantità" che per "qualità"), in base ai risultati ottenuti, la programmazione ed eventualmente la metodologia, che risulteranno quindi flessibili e calibrate.
- verifiche sommative rappresentate da:
  - verifiche orali tradizionali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
  - eventuali prove strutturate o semistrutturate (in numero variabile) per la verifica degli obiettivi specifici;
  - sondaggi da posto con domande esplorative;
  - eventuali schede e relazioni del lavoro sperimentale e delle attività svolte nelle uscite didattiche.

### D2. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà improntata a criteri educativi e formativi privilegiando gli aspetti positivi, anche minimi. Essa sarà individuale e non comparativa.

I criteri di valutazione adottati faranno riferimento ai criteri generali comuni indicati nel P.O.F. di Istituto ed alla griglia di valutazione delle verifiche elaborata dal dipartimento dei docenti di Scienze di seguito riportata.

**Nella valutazione finale del profitto complessivo si terranno presenti:**

- il grado di acquisizione dei contenuti specifici
- il grado di conseguimento degli obiettivi di apprendimento
- il percorso di apprendimento e il progresso confrontato con la situazione di partenza di ogni allievo
- la partecipazione in classe

- l'impegno personale
- la frequenza alle lezioni
- la costante applicazione

#### **D4. RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA**

Strumenti utilizzati per rilevarli:

- test d'ingresso
- prove di comprensione
- prove di ascolto
- prove espositive

#### **E. RECUPERO**

E' previsto il recupero autonomo per quanto riguarda le conoscenze, il cui apprendimento compete alla responsabilità degli allievi.

E' previsto il recupero delle competenze, alla fine di ogni modulo, in presenza di :

- impegno
- studio domestico
- attenzione
- partecipazione.

Il recupero sarà organizzato in itinere, in orario curriculare, e sarà rivolto a tutti gli allievi che non abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati dal modulo. Esso sarà di tipo "tematico" e sarà effettuato per mezzo di "correttivi" volti a insegnare lo stesso contenuto, ma in modo diverso mediante l'uso di tecniche differenti da quelle precedentemente usate.

I "correttivi" potranno essere:

- la ripetizione dell'argomento da parte dell'insegnante, utilizzando schemi e illustrazioni;
- esercizi guidati, per rendere più semplice il contenuto del tema analizzato;
- il tutoraggio, che consiste in un coinvolgimento individuale. Tale compito viene affidato a uno studente che padroneggi bene un determinato argomento di studio che presenterà ai compagni in difficoltà.

#### **F. ATTIVITA' INTEGRATIVE**

Eventuale partecipazione a:

- progetti POF / PON inerenti l'ambito scientifico
- Visite guidate
- Conferenze e mostre utili alla didattica
- Corsi di approfondimento e/o di sostegno
- Concorsi

### **3. Scienze naturali (Triennio)**

#### **Premessa**

Lo sviluppo delle scienze è in continua evoluzione ed è fortemente connesso alla realtà quotidiana; si pensi a grandi temi come l'inquinamento, lo sfruttamento delle risorse naturali, la progressiva perdita della diversità biologica, la prevenzione delle malattie, l'uso delle biotecnologie, ecc... Ciò porta ad un costante lavoro di aggiornamento da parte degli insegnanti di scienze, ai fini di attualizzare il più possibile lo studio di tale disciplina e di allargare il campo ad argomenti come l'ecologia, l'etologia, l'educazione alimentare, l'ingegneria genetica ecc. che sempre più acquistano rilevanza sociale e vengono sempre più proposti dai mass-media.

Solo in tal modo saranno garantiti ai giovani sia le conoscenze necessarie alla comprensione della realtà che li circonda, sia una giusto approccio alle problematiche che li riguardano direttamente come persone e come cittadini responsabili.

#### **Finalità dell'insegnamento**

- Far capire che il pensiero scientifico rappresenta un dato storico costante nella storia dell'uomo e far comprendere i rapporti con il pensiero filosofico

- far capire che ogni scienza ha un linguaggio specifico, che ha la funzione di rappresentare in modo preciso ed univoco degli oggetti e dei concetti
- favorire lo sviluppo della capacità d'astrazione e di formalizzazione
- far capire il legame tra scienza e tecnologia
- far capire le potenzialità, lo sviluppo e i limiti delle conoscenze scientifiche

### Obiettivi formativi

- Acquisizione e padronanza di una informazione specifica di materia, attuata anche attraverso una corretta capacità di comprensione e interpretazione del testo in uso o di altri testi.
- Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato, articolato secondo logica e pertinenza.
- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta, partendo da ipotesi iniziali, di analizzare correttamente un problema, verificarne le possibili soluzioni e sintetizzarne i risultati.
- Capacità di leggere la realtà e di ripercorrere con autonomia e senso critico gli itinerari scientifici acquisiti.
- Capacità di effettuare esercitazioni, di valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti, di ricavare informazioni da tabelle, grafici o altra documentazione.
- Abitudine a lavorare in equipe
- Acquisizione della dimensione storica delle scienze e del carattere dinamico del suo evolversi.
- Abilità di cogliere le relazioni che intercorrono con le altre discipline.

### Obiettivi didattici specifici

#### CHIMICA

1. Conoscere ed utilizzare correttamente il linguaggio simbolico della chimica.
2. Comprendere la relazione tra struttura della materia e proprietà chimiche.
3. Saper analizzare un sistema materiale e separare i componenti di un miscuglio fino alle sostanze pure.
4. Saper individuare in un fenomeno macroscopico una trasformazione di tipo chimico, riconoscendo le sostanze in gioco e formalizzando la reazione con un'equazione chimica.
5. Saper riconoscere i principi che regolano le trasformazioni chimiche.
6. Saper eseguire semplici esercizi di stechiometria
7. Riconoscere la peculiarità dell'atomo di carbonio.
8. Acquisire le conoscenze fondamentali per la comprensione delle basi chimiche della vita.
9. Conoscere l'attrezzatura di base del laboratorio di chimica e le norme di sicurezza per la sua fruizione.

#### BIOLOGIA

1. Saper osservare e descrivere fenomeni naturali.
2. Saper osservare, riconoscere e descrivere analogie e differenze
3. Saper descrivere il rapporto tra strutture e funzioni nei diversi livelli di organizzazione dei viventi.
4. Riconoscere, pur nella diversità, l'unitarietà biochimica dei viventi
5. Giungere alla conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano gli organismi viventi unicellulari e pluricellulari, vegetali ed animali, attraverso una lettura in chiave evolutiva.
6. Partendo dalle caratteristiche fondamentali della cellula, giungere alla conoscenza dei principali aspetti dell'anatomia e della fisiologia umana.
7. Acquisire e saper applicare le leggi fondamentali della genetica.
8. Saper spiegare il ruolo degli acidi nucleici nella trasmissione dei caratteri
9. Conoscere i metodi delle ricerche biotecnologiche e le loro reali applicazioni
10. Raggiungere una capacità critica su problemi di bioetica.

11. Saper applicare le conoscenze acquisite di anatomia, fisiologia umana e di igiene, anche nel campo dell'educazione alla salute.
12. Conoscere i rapporti fra organismi e fra organismi e ambiente e rendersi conto della necessità che tali rapporti restino equilibrati.
13. Valutare autonomamente l'impatto dell'intervento umano sull'ambiente.

## **GEOGRAFIA**

1. Conoscere i riferimenti e le misure astronomiche
2. Prendere coscienza dei rapporti di dimensione e delle posizioni relative dei principali oggetti nell'Universo e nel Sistema solare
3. Conoscere le forze fisiche che determinano la nascita, l'evoluzione e i movimenti dei corpi celesti
4. Conoscere in particolare la terra, la sua posizione nel sistema solare, i suoi movimenti principali e le loro conseguenze
5. Conoscere e saper utilizzare i punti di riferimento per l'orientamento sulla terra e nella sfera celeste
6. Riconoscere i principali tipi di minerali e rocce, i processi di formazione ed il complesso delle loro relazioni nel ciclo litogenetico
7. Conoscere la struttura interna della terra, la dinamica endogena e le teorie scientifiche che si sono succedute per la sua interpretazione: dalla deriva dei continenti, all'espansione dei fondi oceanici, alla tettonica delle placche.
8. Ricostruire la storia della Terra attraverso le ere geologiche
9. Conoscere la composizione e le principali caratteristiche di idrosfera ed atmosfera .
10. Individuare i fattori che determinano il tempo atmosferico e il clima
11. Riconoscere i fattori endogeni ed esogeni che modificano l'aspetto della superficie terrestre nel tempo
12. Individuare quanto è di pertinenza delle Scienze della Terra in problematiche pluridisciplinari
13. Discutere gli interventi umani che possono modificare gli equilibri del pianeta
14. Conoscere le principali norme di previsione e prevenzione delle catastrofi naturali.

### **Nuclei fondanti delle discipline e scansione temporale dei contenuti**

#### **CLASSE PRIMA**

- ✓ Nelle sezioni liceali A, B, E ed F, è proposta una scansione annuale delle discipline oggetto del corso di scienze (chimica, biologia, geografia) diversa da quella tradizionale. Essa prevede, in primo liceo, lo studio della chimica generale affiancato a quello della geografia, in ragione di due ore per ciascuna disciplina. Tale scelta è nata dalla considerazione che alla base di ambedue le materie bisogna porre la conoscenza di una serie di fenomeni di tipo chimico-fisico (atomi, molecole, soluzioni, minerali, densità, pressione, temperatura, calore, energia, luce) che in tal modo possono essere esaminati in maniera concettualmente integrata.
- ✓ Il programma di chimica è suddiviso in due parti: nella prima classe viene trattata solo la parte generale riguardante la materia (caratteristiche fisiche, chimiche, trasformazioni, struttura atomica, simbologia, legami, nomenclatura, soluzioni, reazioni, equilibrio chimico); nell'anno successivo si approfondisce il discorso sulle reazioni, in particolare le reazioni in soluzione, acidi, basi, pH, processi ossido-riduttivi e si tratterà la chimica organica e biologica. Questi argomenti, nella seconda classe, sono integrati allo studio della biologia e per consentire una migliore comprensione della cellula e dei processi fisiologici degli esseri viventi.
- ✓ Nelle sezioni C e D viene svolto per intero il programma di chimica generale ed inorganica e si introduce la biologia, trattando il solo modulo della biologia della cellula.

#### **CLASSE SECONDA**

- ✓ Sezioni A, B, E, F: in seconda liceo *si completa il programma di chimica*, trattando quegli argomenti che più specificamente si riferiscono alla composizione e fisiologia degli esseri viventi (reazioni in soluzione, acidi, basi, pH, processi ossido-riduttivi, la chimica del carbonio, le biomolecole) e *si tratta una parte del programma di biologia* (la cellula, la genetica, l'evoluzione biologica). Quest'ultimo verrà completato nella terza classe, con lo studio dell'uomo (anatomia e fisiologia degli apparati) e del suo rapporto con l'ambiente (ecologia). In seconda lo studio delle scienze impegna tre ore settimanali.
- ✓ Sezioni C, D, G: si tratta la chimica organica e si completa il programma di biologia.

### **CLASSE TERZA**

- ✓ Sezioni A, B, E, F: in terza liceo (*2 ore settimanali*) lo studio della *biologia* verte specificamente sull'uomo. In un primo modulo, si analizzano l'anatomia e la fisiologia del corpo umano, con riferimenti alle principali patologie degli apparati e, nell'ambito di un modulo di ecologia, si discute sul rapporto tra uomo e ambiente.
- ✓ Sezioni C, D, G, H: si svolge tradizionalmente il programma di Geografia Astronomica e Scienze della Terra.

### **STANDARD QUALITATIVI ED UNITA' DI APPRENDIMENTO PER CLASSI PARALLELE**

#### **Classi prime – sez. A-B-E-F**

- Acquisizione del metodo scientifico
- Comprensione ed uso del linguaggio scientifico
- Capacità di effettuare esercitazioni, valutare l'attendibilità dei risultati e di ricavare informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione
- Acquisizione delle norme di sicurezza nella fruizione del laboratorio scientifico
- Osservazione e descrizione dei fenomeni naturali
- Acquisizione delle norme di comportamento nella difesa dalle catastrofi naturali
- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ struttura atomica
  - ✓ simbologia e nomenclatura chimica
  - ✓ reazioni chimiche
  - ✓ soluzioni
  - ✓ la Terra nel sistema solare
  - ✓ l'orientamento
  - ✓ composizione e struttura di atmosfera, idrosfera e litosfera
  - ✓ elementi e fattori climatici
  - ✓ la dinamica terrestre endogena ed esogena
  - ✓ la storia della Terra

#### **Classi prime – sez. C-D**

- Acquisizione del metodo scientifico
- Comprensione ed uso del linguaggio scientifico
- Capacità di effettuare esercitazioni, valutare l'attendibilità dei risultati e di ricavare informazioni da tabelle, grafici ed altra documentazione
- Acquisizione delle norme di sicurezza nella fruizione del laboratorio scientifico
- Osservazione e descrizione dei fenomeni naturali
- Riconoscere, pur nella diversità, l'unitarietà biochimica dei viventi
- Saper osservare, riconoscere e descrivere analogie e differenze
- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ struttura atomica
  - ✓ simbologia e nomenclatura chimica
  - ✓ reazioni chimiche
  - ✓ soluzioni

- ✓ il pH delle soluzioni: acidi e basi
- ✓ i processi ossido-riduttivi
- ✓ unitarietà e varietà degli esseri viventi
- ✓ la cellula: origine, evoluzione, morfologia, fisiologia

#### **Classi seconde – sez. A-B-E-F**

- Uso corretto del linguaggio scientifico
- Riconoscere la peculiarità dell'atomo di carbonio
- Riconoscere, pur nella diversità, l'unitarietà biochimica dei viventi
- Saper osservare, riconoscere e descrivere analogie e differenze
- Acquisire e saper applicarle leggi fondamentali della genetica
- Saper spiegare il ruolo degli acidi nucleici nella trasmissione dei caratteri
- Discutere problemi di bioetica
- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ la chimica del carbonio
  - ✓ le basi chimiche della vita e le macromolecole biologiche
  - ✓ la cellula: origine, evoluzione, morfologia, fisiologia
  - ✓ la genetica
  - ✓ l'evoluzione

#### **Classi seconde – sez. C-D-G**

- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ la chimica del carbonio
  - ✓ le basi chimiche della vita e le macromolecole biologiche
  - ✓ la cellula: origine, evoluzione, morfologia, fisiologia
  - ✓ la genetica
  - ✓ il corpo umano: anatomia e fisiologia dei principali apparati
  - ✓ principi di alimentazione e nutrizione
  - ✓ l'evoluzione
  - ✓ rapporti tra organismi e ambiente
- Uso corretto del linguaggio scientifico
- Discutere problemi di bioetica
- Saper applicare le conoscenze acquisite di anatomia, fisiologia umana e di igiene anche nel campo dell'educazione alla salute
- Valutare autonomamente l'impatto dell'intervento umano sull'ambiente

#### **Classi terze – sez. A-B-E-F**

- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ il corpo umano: anatomia e fisiologia dei principali apparati
  - ✓ principi di alimentazione e nutrizione
  - ✓ rapporti tra organismi e ambiente
- Uso disinvolto del linguaggio scientifico
- Saper applicare le conoscenze acquisite di anatomia, fisiologia umana e di igiene anche nel campo dell'educazione alla salute
- Valutare autonomamente l'impatto dell'intervento umano sull'ambiente
- Acquisizione della dimensione storica delle scienze e del carattere dinamico del suo evolversi
- Capacità di leggere la realtà e di ripercorrere con autonomia e senso critico gli itinerari scientifici acquisiti
- Abilità di cogliere le relazioni che intercorrono con le altre discipline

#### **Classi terze – sez. C-D-G-H**

- Conoscenza e comprensione dei seguenti contenuti:
  - ✓ la Terra nel sistema solare
  - ✓ l'orientamento

- ✓ composizione e struttura di atmosfera, idrosfera e litosfera
- ✓ elementi e fattori climatici
- ✓ la dinamica terrestre endogena ed esogena
- Uso disinvolto del linguaggio scientifico
- Acquisizione delle norme di comportamento nella difesa dalle catastrofi naturali
- Acquisizione della dimensione storica delle scienze e del carattere dinamico del suo evolversi
- Capacità di leggere la realtà e di ripercorrere con autonomia e senso critico gli itinerari scientifici acquisiti
- Abilità di cogliere le relazioni che intercorrono con le altre discipline

### ATTIVITA' INTEGRATIVE

Partecipazione a progetti POF o PON inerenti l'ambito scientifico, a visite guidate, conferenze e mostre utili alla didattica, corsi di approfondimento e/o di sostegno, concorsi.

### METODOLOGIA

La metodologia più idonea per perseguire le finalità illustrate è quella del metodo scientifico di lavoro. Tale impostazione pone l'esperienza, intesa come momento di ricerca e di riflessione, al centro del lavoro didattico facendone il punto cardine intorno al quale ruota lo sviluppo delle attività scolastiche. Il momento applicativo (che si esplica attraverso la pratica di laboratorio) e quello teorico troveranno collaborazione reciproca in un rapporto opportunamente dimensionato. Si farà in modo che gli allievi si pongano, nei confronti dei fenomeni studiati, in modo critico.

Quale strumento di lavoro ci si avvarrà oltre che del libro di testo e dell'attrezzatura del laboratorio scientifico, anche del supporto informatico, della lettura di articoli scientifici, di progetti extracurricolari di approfondimento, di visite guidate sul territorio.

Nel rispetto del principio generale della "centralità del dato culturale" e in risposta alle finalità educative e formative peculiari del liceo classico, comunque, non si escludono strategie metodologiche diverse: *sistematicità / occasionalità; deduttivismo / induttivismo; lezione frontale / lezione interattiva; programma / modulo, etc...*

Privilegiando il principio della "centralità dei rapporti", si stabilirà, in un clima di fiducia, di intesa e di proficua collaborazione, un dialogo costante con gli allievi e si solleciterà un attivo feedback (lezione in sé conclusa con riscontro immediato) per rendere più incisiva e funzionale l'azione didattica. Si intensificheranno i rapporti con i genitori degli alunni, affinché l'informazione sia continua, chiara e documentata.

Il monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e di potenziamento delle capacità elaborative consentirà di volta in volta di apportare i necessari correttivi agli interventi didattici e di programmare l'eventuale recupero.

### VERIFICA e VALUTAZIONE

Gli strumenti usati per una adeguata valutazione saranno rappresentati da:

- prove strutturate o semistrutturate (in numero variabile) per la verifica degli obiettivi specifici relativi ad ogni settore del programma, costruiti di volta in volta in rapporto agli argomenti svolti;
- verifiche orali, intese anche come discussioni aperte a tutta la classe;
- eventuali schede e relazioni del lavoro sperimentale e delle attività svolte nelle uscite didattiche.

La valutazione finale del **profitto complessivo** verrà espressa secondo i seguenti criteri:

- grado di acquisizione dei contenuti specifici
- grado di conseguimento degli obiettivi didattici
- considerazione della storia dello studente
- analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza

- considerazione della partecipazione e dell'impegno
- considerazione del metodo di studio e lavoro

#### 4. Educazione fisica

IV GINNASIO		
Competenze	Abilità	- Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere sufficiente coordinazione generale</li> <li>- Possedere sufficiente coordinazione segmentaria               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) oculo-manuale</li> <li>b) oculo-podalica</li> </ul> </li> <li>- Possedere sufficiente equilibrio               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) statico</li> <li>b) dinamico</li> </ul> </li> <li>- Possedere sufficiente resistenza organica</li> <li>- Possedere sufficiente agilità e mobilità articolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'apparato scheletrico, dei paramorfismi e dei dismorfismi. Conoscere esercizi ed attività utili alla prevenzione dei paramorfismi.</li> <li>- Conoscenza dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.</li> <li>- Conoscenza degli elementi teorici e pratici di base per praticare il primo soccorso.</li> <li>- Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo e del basket ( in relazione alle strutture della scuola)</li> </ul>

V GINNASIO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza.</li> <li>- Saper rapportare con sufficiente capacità i propri movimenti o la propria azione di gioco con quella dei compagni di reparto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere sufficiente coordinazione generale</li> <li>- Possedere sufficiente coordinazione segmentaria</li> <li>- Possedere sufficiente agilità e mobilità articolare.</li> <li>- Possedere sufficiente resistenza organica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo, del basket e di alcune specialità dell'atletica leggera..</li> <li>- Conoscenza degli elementi teorici e pratici per praticare il primo soccorso.</li> <li>- Conoscenza dei principi fondamentali per una corretta alimentazione: carboidrati, lipidi, proteine, sali minerali, vitamine, acqua.</li> </ul>

I LICEO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rapportare con sufficiente capacità i propri movimenti o la propria azione di gioco con quella dei compagni di reparto e con quella degli avversari.</li> <li>- Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza ( Pallavolo – Basket – Corsa di velocità )</li> <li>- Saper utilizzare le qualità fisiche e neuro-nuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere sufficienti capacità motorie: resistenza – forza – velocità – agilità e destrezza.</li> <li>- Rispetto delle normative sportive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del sistema nervoso e muscolare.</li> <li>- Conoscenza teorica e pratica dei fondamentali della pallavolo, del basket .</li> <li>- Conoscenza e pratica delle sinergie di reparto nei giochi di squadra praticati (tecnica e tattica).</li> </ul>

II LICEO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper rapportare con sufficiente capacità i propri movimenti o la propria azione di gioco con quella dei compagni di reparto e con quella degli avversari.</li> <li>- Svolgere le esercitazioni e le fasi di gioco degli sport praticati con sufficiente coordinazione e destrezza</li> <li>- Saper utilizzare le qualità fisiche e neuro-nuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.</li> <li>- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere sufficienti capacità motorie: resistenza – forza – velocità – agilità e destrezza.</li> <li>- Possedere consapevolezza della necessità di rispettare le normative sportive, i compagni, gli avversari e gli impegni assunti.</li> <li>- Capacità di arbitrare una partita negli sport praticati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'apparato osteoarticolare e muscolare.</li> <li>- Conoscenza degli adattamenti anatomofisiologici dell'organismo all'attività motoria.</li> <li>- Conoscenza e pratica delle sinergie di reparto nei giochi di squadra praticati (tecnica e tattica).</li> <li>- Conoscenza e applicazione dei regolamenti.</li> </ul>

III LICEO		
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>- Saper utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.</p> <p>Applicare le conoscenze teoriche e pratiche delle discipline al mantenimento della salute (dinamica).</p> <p>Saper applicare le conoscenze teoriche / pratiche e le norme ai fini della prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.</p> <p>Svolgere esercitazioni in cui potenza, velocità, capacità articolare e destrezza trovino il miglior compromesso.</p>	<p>- Possedere sufficienti capacità motorie: resistenza – forza – velocità – agilità e destrezza.</p> <p>- Possedere consapevolezza della necessità di rispettare le normative sportive, i compagni, gli avversari e gli impegni assunti.</p> <p>- Capacità di arbitrare una partita negli sport praticati.</p>	<p>- Conoscenza del problema droghe e Doping sportivo.</p> <p>- Conoscenza degli adattamenti anatomofisiologici dell'organismo all'attività motoria.</p> <p>- Conoscenza dei principi nutritivi, del fabbisogno energetico e dei meccanismi energetici.</p> <p>- Conoscenza e applicazione dei regolamenti.</p>

### **3.2 La valutazione degli allievi**

---

La valutazione è un processo complesso e continuo all'interno di tutta l'azione didattico-educativa, è un confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi, è un giudizio di valore che tiene conto di molteplici elementi e che richiede una rilevazione valida ed accurata.

Assume una particolare valenza formativa, oltre che di controllo, perché contribuisce a meglio orientare e gestire l'attività di insegnamento e di apprendimento.

La valutazione periodica e di fine anno è anche il momento in cui la scuola valuta se stessa, permettendo ai docenti di provare la validità dei percorsi formativi progettati ed attuati.

Essa deve avvalersi di ogni apporto che giovi alla chiarezza e alla completezza del giudizio. Quest'ultimo sarà determinato non solo sulla base delle verifiche periodiche dell'andamento didattico, ma anche dalla considerazione dei livelli di partenza, delle difficoltà incontrate dall'alunno e dalle prestazioni offerte in rapporto alle finalità educative e culturali.

Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

#### **→ Verifiche periodiche**

La valutazione si basa su prove scritte (almeno due nel primo trimestre, non meno di quattro nel pentamestre successivo) e su verifiche orali (almeno due nel primo trimestre, non meno di tre nel successivo pentamestre).

Le terze classi liceali sostengono almeno due simulazioni della Terza prova dell'Esame di Stato.

#### **→ La comunicazione dei voti agli alunni**

I docenti comunicano agli alunni i voti delle prove orali in modo chiaro e trasparente, contestualmente all'esito della prova stessa. Gli elaborati scritti, con relativa valutazione, vengono consegnati in visione agli alunni entro un numero di giorni funzionale all'efficacia della correzione.

#### **→ Suddivisione dell'anno scolastico**

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed in un pentamestre. Il primo trimestre si concluderà il 31 dicembre 2010. Il successivo pentamestre si concluderà con la chiusura dell'anno scolastico (10 giugno 2011).

#### **→ Scrutini**

Secondo quanto fissato nel Piano annuale delle attività gli scrutini di fine primo trimestre si svolgeranno nel mese di dicembre, gli scrutini finali si svolgeranno dopo la chiusura ufficiale dell'anno scolastico (giugno). Nel corso del pentamestre, tuttavia, è prevista una valutazione intermedia nel mese di marzo con pubblicazione on line delle valutazioni registrate dai docenti, secondo modalità che saranno tempestivamente comunicate all'utenza scolastica.

## Griglie di valutazione adottate

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'AREA UMANISTICO-LINGUISTICA

[doc. 1 Area umanistico-linguistica]

Alunno/a ..... Classe ..... Sez.....

#### Tabella di valutazione LICEO Italiano: Analisi del testo

Indicatori	Punti
Aderenza alla tipologia	1/2
Interpretazione e comprensione del testo	1/4
Capacità di cogliere le strutture formali del testo	1/3
Capacità di contestualizzare	1/3
Correttezza morfo-sintattica e linguistica	1/3

#### Italiano: Articolo di giornale e Saggio breve

Indicatori	Punti
Aderenza alla tipologia	1/2
Capacità di leggere, interpretare e analizzare criticamente i documenti proposti dalla traccia	1/3
Coerenza e coesione	1/4
Conoscenza dell'argomento proposto	1/3
Correttezza morfo-sintattica e lessicale e adeguatezza stilistica	1/3

#### Italiano: Tipologia D+C

Indicatori	Punti
Aderenza alla traccia	1/3
Conoscenza dell'argomento	1/3
Coerenza e coesione	1/3
Capacità di rielaborazione critica	1/3
Correttezza morfo-sintattica e lessicale	1/3

[doc. 2 Area umanistico-linguistica]

<b>LATINO E GRECO (versioni)</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Conoscenze Morfo-sintattiche</b>	Gravi e numerosi errori di morfologia e di sintassi	<b>1</b>
	Numerosi errori di morfologia e di sintassi in parte gravi	<b>2</b>
	Qualche errore di morfologia e di sintassi	<b>3</b>
	Adeguate correttezza morfo-sintattica	<b>4</b>
	Sicura padronanza delle strutture linguistiche	<b>5</b>
<b>Capacità Esecutive</b>	Equivoci di lettura ed interpretazione	<b>1</b>
	Comprensione parziale del testo	<b>2</b>
	Comprensione del testo per singoli periodi, ma non del testo nel suo insieme	<b>3</b>
	Comprensione globalmente corretta del testo	<b>4</b>
	Comprensione corretta del testo	<b>5</b>
<b>Competenze Traduttive</b>	Traduzione disarticolata nella produzione del testo, nei nessi logico-sintattici e impropria nell'uso del lessico	<b>1</b>
	Traduzione imprecisa nella produzione del testo, nei nessi logico-sintattici e poco corretta nelle soluzioni lessicali	<b>2</b>
	Traduzione parzialmente precisa nella produzione del testo, nei nessi logico-sintattici e nelle soluzioni lessicali	<b>3</b>
	Traduzione lineare e letterale, globalmente adeguata nella resa lessicale	<b>4</b>
	Traduzione fedele al testo, fluida nell'articolazione dei periodi ed efficace nella resa espressiva	<b>5</b>

[doc. 5 Area umanistico-linguistica]

**BIENNIO**

Alunno.....Classe.....Sez.....Data.....

Durata della prova ore

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI  
ITALIANO  
Tipologia A: "Analisi Testuale"**

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
Comprensione generale del testo	Comprensione generale del testo a) gravemente incompleta b) lacunosa c) sufficiente d) adeguata e) esauriente	1 2 3 4 5
Conoscenza degli espedienti retorici e formali	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo a) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali b) descrive parzialmente gli espedienti retorico-formali del testo c) descrive sufficientemente gli elementi formali d) dimostra una sicura conoscenza degli elementi formali del testo nelle loro specifiche funzioni	1 2 3 5
Capacità logico-critiche e di contestualizzazione	Comprensione del testo a) scarsi spunti critici b) limitati spunti di riflessione c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione d) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace e) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezze di riferimenti culturali e approfondimenti personali	1 2 3 4 5
Correttezza formale	Correttezza del testo a) molto scorretta b) con frequenti errori c) con alcuni errori d) corretta e) pienamente adeguata	1 2 3 4 5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI

FIRMA ALUNNO

.....

FIRMA DOCENTE

.....

[doc. 6 Area umanistico-linguistica]

**BIENNIO**

Alunno.....Classe.....Sez.....Data.....

Durata della prova ore **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI  
ITALIANO (GINNASIO)  
Tipologia B: "Saggio breve"**

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
Correttezza formale	Correttezza del testo a) molto scorretta b) con frequenti errori c) con alcuni errori d) corretta ma non adeguata e) pienamente adeguata	1 2 3 4 5
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione a) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve b) si serve sufficientemente degli elementi per la redazione di un saggio breve c) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve d) imposta l'argomento gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	1 2 3 5
Presentazione e analisi dei dati	a) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi b) dispone i dati in modo sufficientemente organico c) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2 4 5
Capacità di riflessione e sintesi	a) scarsi punti critici b) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento c) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace d) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	1 3 4 5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI 

FIRMA ALUNNO

.....

FIRMA DOCENTE

.....

[doc. 7 Area umanistico-linguistica]

**BIENNIO**

Anno.....Classe.....Sez.....Data.....

Durata della prova ore

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO****Tipologia C: "Testo argomentativo"**

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
Correttezza formale	Correttezza del testo a) molto scorretta b) con frequenti errori c) con alcuni errori d) corretta e) pienamente adeguata	1 2 3 4 5
Conoscenza dell' argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo della traccia secondo le modalità di scrittura del testo argomentativo a) non si attiene alle modalità di scrittura del testo argomentativo b) si attiene parzialmente alle modalità di scrittura del testo argomentativo c) si attiene correttamente alle modalità di scrittura del testo argomentativo d) utilizza con sicurezza gli strumenti di scrittura del testo argomentativo e) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le tecniche del testo argomentativo	1 2 3 4 5
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati a) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi b) mediocre capacità di riflessione critica c) sufficiente capacità di riflessione critica d) dimostra valida capacità di riflessione critica e) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	1 2 3 4 5
	Capacità di approfondimento e riflessione a) non dimostra capacità di riflessione critica b) mediocre capacità di riflessione critica c) sufficiente capacità di riflessione critica d) dimostra valida capacità di riflessione critica e) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	1 2 3 4 5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI

FIRMA ALUNNO

.....

FIRMA DOCENTE

.....

[doc. 8 Area umanistico-linguistica]

**BIENNIO**

Alunno.....Classe.....Sez.....Data.....

Durata della prova ore

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO (GINNASIO)**

Tipologia D: "Tema tradizionale"

"Tema di scrittura creativa"

INDICATORI	DESCRITTORI	20/20
Correttezza formale	Correttezza del testo a) molto scorretta b) con frequenti errori c) con alcuni errori d) corretta e) pienamente adeguata	1 2 3 4 5
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo della traccia a) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate b) appena sufficiente/mediocre c) sufficiente (sviluppa tutti i punti) d) discreto (sviluppa adeguatamente tutti i punti) e) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	1 2 3 4 5
Capacità logico-critiche, espressive e creative	Organizzazione della struttura del tema a) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) b) il tema è parzialmente strutturato c) il tema è sufficientemente strutturato d) il tema è discretamente strutturato e) il tema è organicamente strutturato  Capacità di approfondimento e di riflessione a) non dimostra capacità di riflessione/critica b) mediocre capacità di riflessione/critica c) sufficiente capacità di riflessione/critica d) dimostra una valida capacità di riflessione/critica e) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	1 2 3 4 5  1 2 3 4 5
	PUNTEGGIO TOTALE	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI

FIRMA ALUNNO

.....

FIRMA DOCENTE

.....

[doc. 9 Area umanistico-linguistica]

**BIENNIO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ARTICOLO**

**ALUNNO** \_\_\_\_\_

<b>IL TITOLO</b>	
3 a È efficace e incisivo	
2 b È adeguato alla tematica	
1 c Non è rispondente alla tematica	

<b>L'ALLIEVO METTE IN EVIDENZA GLI ASPETTI ESSENZIALI (who, when, where, which, why)</b>	
3 a In modo preciso e coerente	
2 b In modo coerente	
1 c Non rispettando sempre lo sviluppo logico dei fatti	

<b>IL TESTO SI PRESENTA</b>	
3 a Bene articolato e sviluppato in modo coeso e coerente	
2 b Articolato in modo chiaro e corretto	
1 c Non sempre coerente e organico	

<b>IL TESTO EVIDENZIA</b>	
3 a Buone capacità di commento e di discussione critica dell'argomento	
2 b Positive capacità di commento e di discussione critica dell'argomento	
1 c Parziali note di commento	

<b>IL LESSICO È</b>	
3 a Efficace e adeguato al contesto	
2 b Efficace ma semplice	
1 c Non adeguato al contesto	

<b>Voto in decimi</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
1-2	1-3
3	4-5
4	6-7
5	8-9
6	10-11
7	11-12
8	12-13
9-10	14-15

[doc. 10 Area umanistico-linguistica]

<b>Griglia di valutazione – Latino e Greco (biennio)</b>	
<b>A) Livello morfologico</b>	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture morfologiche	2
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione quasi tutte le strutture morfologiche	1,50
Riconosce e traduce correttamente le principali strutture morfologiche	1,20
Riconosce e traduce correttamente solo alcune strutture morfologiche	1
Riconosce e traduce in modo impreciso le strutture morfologiche	0,75
Evidenzia vaste lacune morfologiche	fino a 0,50
<b>B) Livello sintattico</b>	
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione tutte le strutture sintattiche	2
Riconosce e traduce con sicurezza e precisione quasi tutte le strutture sintattiche	1,50
Riconosce e traduce con correttamente le principali strutture sintattiche	1,20
Riconosce e traduce correttamente solo alcune strutture sintattiche	1
Riconosce e traduce in modo impreciso le strutture sintattiche	0,75
Evidenzia vaste lacune sintattiche	fino a 0,50
<b>C) Comprensione del testo</b>	
La comprensione del testo è completa e fedele	2
La comprensione del testo è soddisfacente	1,50
La comprensione del testo è sufficiente	1,20
La comprensione del testo è approssimativa	1
La comprensione del testo è insufficiente	0,75
La comprensione del testo è gravemente lacunosa	fino a 0,50
<b>D) Morfosintassi della lingua di arrivo</b>	
Traduce nel pieno rispetto della morfosintassi italiana	2
Traduce con buona padronanza nella morfosintassi italiana	1,50
Traduce rispettando sufficientemente la morfosintassi italiana	1,20
Traduce rispettando solo parzialmente la morfosintassi italiana	1
Presenta diversi errori ortografici e/o sintattici	0,75
Evidenzia gravi e molteplici errori ortografici e/o sintattici	fino a 0,50
<b>E) Resa formale</b>	
Rende in forma elaborata e aderente al testo con lessico forbito e appropriato	2
Rende in forma ben strutturata e aderente al testo con lessico appropriato	1,50
Rende in forma lineare e aderente al testo con lessico adeguato	1,20
Rende in forma poco lineare, anche se aderente al testo	1
Rende in forma approssimativa e/o poco aderente al testo	0,75
Rende in forma impropria e contorta	fino a 0,50

[doc. 11 Area umanistico-linguistica]

<b>Tabella valutazione questionario e produzione INGLESE Biennio e Triennio</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>ATTINENZA ALLA TRACCIA (pertinenza)</b>	Globale	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	0,75
	Non pertinente	0
<b>CONTENUTO (completezza)</b>	Esaustivo	2
	Complessivo	1,5
	Carente	0,75
	Inesistente	0
<b>FORMA (chiarezza)</b>	Originale, chiara, scorrevole	2
	Semplice ma non scorrevole	1,5
	Non del tutto scorrevole	0,75
	Incomprensibile	0
<b>LESSICO (concisione)</b>	Ricco e originale	2
	Vario e appropriato	1,5
	Elementare e non sempre appropriato	0,75
	Povero e inappropriato	0
<b>SINTASSI (correttezza)</b>	Complessa e corretta	2
	Semplice ma corretta	1,5
	Abbastanza corretta	0,75
	Con molti errori gravi	0
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		

[doc. 12 Area umanistico-linguistica]

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUTTURATE DI INGLESE**

Le prove strutturate servono a verificare la conoscenza del lessico, la conoscenza delle strutture grammaticali, la capacità di comprensione di un testo, la conoscenza degli argomenti letterari e di civiltà attraverso esercizi di varie tipologie:

- Scelta multipla
- Vero \ falso
- Esercizi di riempimento, di abbinamento, di riordinamento
- Cruciverba etc.

Per la valutazione sono assegnati dei punti, secondo la difficoltà dell'esercizio, da uno a due o tre punti per ogni spazio, mentre ad ogni risposta omessa o sbagliata vengono assegnati zero punti.

Il punteggio totale realizzato viene poi equiparato ad un voto finale in base alla percentuale di risposte esatte ottenute: la percentuale necessaria per ottenere una valutazione sufficiente può variare dal 60% al 70% ed è di volta in volta determinata dall'insegnante a seconda della difficoltà del compito assegnato. Tuttavia, i parametri stabiliti per ogni compito, saranno chiaramente esplicitati sul frontespizio del test assegnato, affinché l'alunno ne sia sempre a conoscenza.

Ad esempio in un test da 100 punti si potrà avere questa votazione:

6 se assegno la sufficienza a chi realizza il 60% delle risposte esatte;  
oppure con lo stesso 60% potrò avere un voto inferiore, se assegno la sufficienza solo con il 70% delle risposte esatte nel caso di un compito di ripasso o di recupero .

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'AREA DI FILOSOFIA E SCIENZE UMANE**

<b>Griglia di valutazione per la filosofia</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Punti</b>	<b>Descrittore</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>1</b>	Gravi lacune
	<b>2</b>	Approssimativa e sommaria (eventualmente non ben strutturata)
	<b>3</b>	Sufficiente (più o meno completa, comunque non sotto la soglia della sufficienza; eventualmente con una strutturazione semplice, ma nell'insieme corretta)
	<b>4</b>	Esaustiva, ben strutturata, originale e approfondita da ampie ricerche personali scientificamente documentate
<b>Competenza linguistica</b>	<b>1,5</b>	Uso abbastanza corretto del linguaggio comune, con inserti occasionali del lessico filosofico correttamente utilizzati
	<b>2</b>	Buona padronanza della lingua italiana e utilizzo rigoroso del lessico filosofico tutte le volte in cui viene richiesto
<b>Competenza argomentativa</b>	<b>0,5</b>	Argomenta in modo incompleto, sommario, in molti casi errato
	<b>1,5</b>	Argomenta in modo semplice, ma complessivamente corretto
	<b>2</b>	Tutte le argomentazioni sono svolte con chiarezza, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici
<b>Capacità di rielaborazione personale</b>	<b>1</b>	Ha buone/discrete capacità logico-intuitive che utilizza per esprimere in maniera sommaria, anche se complessivamente corretta, il proprio punto di vista su un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore
	<b>2</b>	Nella ricostruzione completa e corretta di un problema, una corrente, un'opera filosofica o il pensiero di un autore è in grado di compiere almeno una di queste operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- cfr. autori individuando analogie/differenze;</li> <li>- esplora modelli di risposte alternative date ad uno stesso problema, valutandone le conseguenze</li> <li>- mostra capacità di riflettere e di ricontestualizzare le conseguenze che scaturiscono da una o più posizioni filosofiche</li> <li>- riformula i termini di una questione filosofica anche attraverso un uso creativo del linguaggio, utilizzando metafore, analogie ecc.</li> </ul>

Sono possibili punteggi intermedi: per es. Comp.argoment. = 1, ossia punteggio compreso tra 0,5 e 1,5 (evidentemente significa, che l'argomentazione è intuitiva, semplice, ma solo saltuariamente corretta)

<b>Griglia di valutazione per la storia</b>		
<b>Indicatore</b>	<b>Punti</b>	<b>Descrittore</b>
<b>Conoscenze</b>	1	Gravi lacune (eventualmente gravi difficoltà nella collocazione spazio-temporale dei fatti storici)
	2	Approssimativa e sommaria (eventualmente non sempre ben correlata)
	3	Sufficiente (più o meno completa, comunque non sotto la soglia della sufficienza, cogliendo almeno le principali correlazioni tra fatti storici)
	4	Esaustiva, ben strutturata, originale e approfondita da ampie ricerche personali scientificamente documentate
<b>Competenza linguistica</b>	1,5	Uso abbastanza corretto del linguaggio comune, con inserti occasionali del lessico storiografico correttamente utilizzati
	2	Buona padronanza della lingua italiana e utilizzo rigoroso del lessico storiografico tutte le volte in cui viene richiesto
<b>Correlazioni (competenza argomentativi applicata al sapere storico)</b>	0,5	Individua in maniera insufficiente solo alcune correlazioni più semplici
	1,5	Argomenta in maniera semplice e sufficiente nel cogliere le principali interconnessioni insite nella complessità del fatto storico
	2	Tutte le interconnessioni insite nella complessità del fatto storico vengono opportunamente argomentate, selezionando, contestualizzando e motivando la scelta dei dati a disposizione
<b>Capacità di rielaborazione personale</b>	1	Mostra buone/discrete capacità di interpretazione/valutazione di un fatto storico argomentando il proprio punto di vista attraverso il confronto con fonti manualistiche quali il libro di testo
	2	Nella ricostruzione completa e corretta della complessità di un fatto storico è in grado di compiere almeno una di queste operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sa formulare domande e/o individuare il nodo problematico insito nella complessità di un fatto storico, tentando possibili risposte, articolando il proprio punto di vista in rapporto al dibattito storiografico e/o al richiamo documentato a fatti e/o documenti</li> <li>- sa esprimere con consapevolezza gli usi valoriali e/o ideologici e/o sociali e/o politici (propri/impropri) che vengono fatti della memoria storica</li> <li>- sa riflettere ed esplicitare gli elementi attivi nella formazione della memoria storica, evidenziandone i presupposti espliciti ed impliciti, quindi sviluppandone le conseguenze, e/o i possibili sviluppi alternativi nel tempo</li> </ul>

Sono possibili punteggi intermedi: per es. Correl. = 1, ossia punteggio compreso tra 0,5 e 1,5 (evidentemente significa, che l'argomentazione è intuitiva, semplice, ma solo saltuariamente corretta)

### Religione

<b>Parametri di valutazione</b>	<b>Voto corrispondente</b>
Insufficiente	1-4
Sufficiente	6
Buono	8
Ottimo	9-10
Lodevole	Lode

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'AREA SCIENTIFICA

## Griglia di valutazione di matematica

<b>Conoscenze</b>	Enunciati e definizioni di simboli, proprietà, regole di calcolo e teoremi
<b>Abilità</b>	Applicare le conoscenze e gli strumenti logici e tecnici utili per affrontare argomenti e problemi elementari
<b>Competenze</b>	Capacità di scegliere e risolvere <u>autonomamente</u> i modelli risolvitori i problemi elementari e complessi

Griglia di valutazione di matematica				
Giudizio	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
Non valutabile	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Gravemente insufficiente Esposizione quasi assente delle conoscenze di base. Applicazione scorretta o assente delle regole di calcolo. Correlazioni logiche non rilevabili	2	Conoscenze non dimostrate oppure assenti. Incerta anche la conoscenza delle regole del calcolo aritmetico.	Applicazione scorretta anche della tecnica del calcolo aritmetico. Uso di un linguaggio naturale non appropriato.	Nessuna
	3	Superficiali e imprecisi gli enunciati di <u>alcune regole del calcolo</u> aritmetico ed algebrico. Scarse e incomplete <u>le nuove conoscenze</u> . Impreciso o assente il linguaggio specifico	<u>Applicazione scorretta</u> di alcune regole del calcolo aritmetico ed algebrico Applicazione scorretta delle conoscenze con risultati errati dei modelli risolvitori un problema elementare Scarso uso del linguaggio simbolico e imprecisioni fondamentali grafiche	<u>Assente l'interpretazione autonoma</u> di grafici e formule algebriche dirette e inverse. Assente la capacità di scegliere autonomamente il modello risolvitore un <u>problema</u> elementare.
Insufficiente Esposizione frammentaria delle conoscenze di base Applicazione spesso scorretta delle regole di calcolo Correlazioni logiche per lo più imprecise o assenti.	4	Imprecisi e incompleti gli enunciati di <u>alcune regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico. Scarsa e incompleta l'esposizione delle nuove <u>conoscenze</u> . Impreciso o assente il linguaggio specifico.	<u>Applicazione corretta</u> delle regole del <u>calcolo aritmetico</u> . <u>Applicazione scorretta di alcune regole</u> di base del <u>calcolo algebrico</u> . Applicazione <u>scorretta</u> di alcune <u>nuove conoscenze</u> con risultati errati dei <u>modelli risolvitori un problema elementare</u> . <u>Imprecisi il linguaggio simbolico</u> e il disegno di un <u>grafico</u> o di una <u>figura geometrica</u> .	<u>L'interpretazione</u> di grafici e formule algebriche dirette e inverse è imprecisa anche se guidata. Assente la capacità di scegliere autonomamente il modello risolvitore un <u>problema</u> elementare.
Insufficiente parziale	5	A volte incompleti gli	<u>Applicazione corretta</u>	<u>L'interpretazione</u> di

<b>Griglia di valutazione di matematica</b>				
<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Esposizione frammentaria delle conoscenze. L'applicazione delle regole di calcolo è corretta solo se guidata. Correlazioni logiche adeguate solo in casi elementari e ripetitivi.		enunciati di <u>alcune regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico Incerta e incompleta l'esposizione delle nuove <u>conoscenze</u> . Frammentario l'uso del linguaggio specifico.	delle regole del <u>calcolo aritmetico</u> . <u>Applicazione scorretta di alcune regole del calcolo algebrico</u> . <u>Applicazione imprecisa</u> delle nuove conoscenze con risultati errati dei modelli risolvitori un <u>problema</u> elementare. <u>Imprecisi il linguaggio simbolico</u> e il disegno di un <u>grafico</u> o di una <u>figura geometrica</u> .	grafici e formule algebriche dirette e inverse è imprecisa anche se guidata. Assente la capacità di scegliere autonomamente il modello risolvitore un <u>problema</u> elementare.
Sufficiente Esposizione corretta delle conoscenze di base. Applicazione corretta delle regole di calcolo. Correlazioni logiche adeguate solo in casi elementari e ripetitivi.	6	A volte incompleti gli enunciati di <u>alcune regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico L'esposizione delle nuove <u>conoscenze è limitata ai concetti di base</u> . Frammentario l'uso del linguaggio specifico.	<u>Applicazione corretta</u> delle regole del <u>calcolo aritmetico e algebrico di base</u> . <u>Applicazione non sempre precisa</u> delle nuove conoscenze con risultati a volte errati dei modelli scelti per risolvere un <u>problema</u> elementare. Il disegno di un <u>grafico</u> o di una <u>figura geometrica</u> a volte risulta impreciso.	<u>L'interpretazione</u> di grafici e formule algebriche dirette e inverse è corretta in alcuni casi solo se guidata. La scelta del modello risolvitore un <u>problema</u> elementare non è sempre autonoma.
Discreto L'esposizione delle conoscenze è completa e in alcuni casi approfondita Applicazione corretta delle regole di calcolo, non sempre preciso il disegno Correlazioni logiche elementari adeguate.	7	Completi gli enunciati di <u>alcune regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico L'esposizione delle nuove <u>conoscenze è completa anche se a volte limitata ai concetti di base</u> . Il linguaggio specifico è corretto.	<u>Applicazione corretta</u> delle regole del <u>calcolo aritmetico e algebrico di base</u> . <u>Applicazione precisa</u> delle nuove conoscenze con risultati per lo più corretti dei modelli scelti per risolvere un <u>problema</u> elementare. Il disegno di un <u>grafico</u> o di una <u>figura geometrica</u> a volte risulta impreciso.	<u>L'interpretazione</u> di grafici e formule algebriche dirette e inverse è corretta se guidata in alcuni casi. In alcuni casi è presente la capacità di scegliere autonomamente il modello risolvitore un <u>problema</u> elementare
Buono Esposizione delle conoscenze completa e approfondita Applicazione corretta delle	8	Completi gli enunciati delle <u>regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico L'esposizione delle nuove <u>conoscenze è completa e precisa e</u>	<u>Applicazione corretta</u> delle regole del <u>calcolo aritmetico e algebrico di base</u> . <u>Applicazione precisa</u> delle nuove conoscenze con risultati per lo più	<u>L'interpretazione</u> di grafici e formule algebriche dirette e inverse è corretta e autonoma. In alcuni casi è presente la capacità di scegliere autonoma-

Griglia di valutazione di matematica				
Giudizio	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
regole di calcolo e di disegno. Correlazioni logiche corrette e autonome anche in casi più complessi		<u>viene dimostrata con continuità la capacità di saper seguire il discorso logico di una dimostrazione.</u> Il linguaggio specifico è corretto.	corretti dei modelli scelti per risolvere un <u>problema elementare.</u> <u>Il disegno di un grafico o di una figura geometrica risulta preciso.</u>	mente il modello risolvete un <u>problema elementare</u> o complesso che esso sia
Ottimo Esposizione delle conoscenze completa e approfondita. Ascolto attivo e Applicazione corretta di conoscenze e regole di calcolo e di disegno. Correlazioni logiche corrette e autonome anche in casi più complessi	9	Completi gli enunciati delle <u>regole</u> del calcolo aritmetico e algebrico L'esposizione delle nuove <u>conoscenze è completa e precisa e viene dimostrata con continuità la capacità di saper seguire il discorso logico di una dimostrazione.</u> Il linguaggio specifico è corretto.	<u>Applicazione corretta</u> delle regole del <u>calcolo aritmetico e algebrico di base.</u> <u>Applicazione precisa</u> delle nuove conoscenze con risultati per lo più corretti dei modelli scelti per risolvere un <u>problema elementare</u> o complesso che sia. <u>Il disegno di un grafico o di una figura geometrica risulta preciso.</u>	<u>L'interpretazione di grafici e formule algebriche dirette e inverse è corretta e autonoma.</u> E' presente la capacità di scegliere autonomamente il modello risolvete un <u>problema elementare</u> o complesso che esso sia
Eccellente - voto 10 - Esposizione delle conoscenze sempre completa e approfondita. Ascolto attivo e applicazione corretta di conoscenze e regole di calcolo e di disegno. Correlazioni logiche corrette e autonome anche in casi più complessi				

### Griglia di valutazione per la fisica

<b>Conoscenze</b>	(Enunciati, definizioni e formule di simboli, grandezze fisiche, fasi del metodo sperimentale, leggi della fisica dirette e inverse, metodi di elaborazione dati statistici e grafici)
<b>Abilità</b>	Applicazione delle conoscenze per la scrittura e l'elaborazione di dati misurati e decodificazione di grafici e formule dirette e inverse.
<b>Competenze</b>	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici per saper dedurre risultati corretti

Griglia di valutazione per la fisica				
Giudizio	Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze

<b>Griglia di valutazione per la fisica</b>				
<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
Gravemente insufficiente	1 – 2 - 3	Esposizione dei contenuti frammentaria o assente	Applicazione errata o assente	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici non rilevabile.
Insufficiente	4	Esposizione dei contenuti frammentaria o assente	Applicazione errata anche delle conoscenze di base in situazioni di routine.	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici molto imprecisa anche se guidata.
Parzialmente insufficiente	5	Esposizione imprecisa e incompleta in linguaggio formale e naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e delle principali leggi della fisica,	Applicazione non sempre corretta delle conoscenze di base utili per invertire formule ed elaborare dati misurati anche nei casi più elementari.	La coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici è imprecisa anche se guidata.
Sufficiente Esposizione imprecisa ma completa in linguaggio naturale di dei metodi di elaborazione dati e delle principali leggi della fisica, Applicazione corretta delle conoscenze di base in casi standard. Coniugazione logica corretta solo se guidata.	6	Esposizione imprecisa ma completa in linguaggio naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e delle principali leggi della fisica,	Applicazione corretta delle conoscenze di base utili per invertire formule ed elaborare dati misurati nei casi standard	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici corretta solo se guidata.
Discreto Esposizione corretta in linguaggio formale e naturale di dei metodi di elaborazione dati e delle principali leggi della fisica, Applicazione corretta delle conoscenze di base in	7	Esposizione corretta in linguaggio formale e naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e delle principali leggi della fisica,	Applicazione corretta delle conoscenze di base utili per invertire formule ed elaborare dati misurati in tutti i casi standard	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici corretta solo se guidata.

<b>Griglia di valutazione per la fisica</b>				
<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
tutti i casi standard. Coniugazione logica corretta solo se guidata.				
Buono Esposizione corretta e completa, anche in linguaggio formale, dei metodi e delle principali leggi della fisica, Applicazione corretta delle conoscenze nei vari casi proposti. Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici per lo più corretta e autonoma	8	Esposizione corretta e completa in linguaggio formale e naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e delle principali leggi della fisica,	Applicazione corretta delle conoscenze utili per invertire formule ed elaborare dati misurati nei vari casi proposti.	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici per lo più corretta e autonoma
Ottimo Esposizione corretta completa e approfondita anche in linguaggio formale, dei metodi e delle leggi della fisica, Applicazione corretta delle conoscenze anche casi nuovi. Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici per lo più corretta e autonoma	9	Esposizione corretta completa e approfondita in linguaggio formale e naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e delle leggi della fisica,	Applicazione corretta delle conoscenze utili per invertire formule ed elaborare dati misurati anche in casi nuovi.	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici per lo più corretta e autonoma
Eccellente Esposizione corretta completa e approfondita anche in linguaggio formale, dei metodi e delle leggi della fisica, Applicazione corretta delle cono-	10	Esposizione corretta completa e approfondita in linguaggio formale e naturale delle fasi del metodo sperimentale, dei metodi di elaborazione dei dati misurati e	Applicazione corretta delle conoscenze utili per invertire formule ed elaborare dati misurati anche in situazioni complesse e nuove.	Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici in ogni caso corretta e autonoma

<b>Griglia di valutazione per la fisica</b>				
<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
scienze anche in casi nuovi e complessi,. Coniugazione logica degli apprendimenti teorici e pratici corretta e autonoma		delle leggi della fisica,		

<b>Griglia di valutazione per scienze</b>	
<b>VOTO</b>	<b>PARAMETRI</b>
2 - 3	non si esprime
4	possiede conoscenze frammentarie e confuse; si esprime, supportato dall'insegnante, usando un linguaggio specifico parziale; organizza la risposta con scarso rigore logico.
5	possiede conoscenze incerte e in parte lacunose; si esprime, se guidato dall'insegnante, usando un linguaggio specifico impreciso; organizza la risposta con un rigore logico modesto.
6	possiede le conoscenze essenziali; si esprime, eventualmente con il supporto dell'insegnante, usando un linguaggio specifico semplice ma corretto; organizza la risposta con un minimo di rigore.
7	possiede conoscenze generalmente approfondite; si esprime usando un linguaggio specifico corretto; organizza la risposta quasi sempre con rigore logico.
8	possiede conoscenze ampie e appropriate; si esprime usando un linguaggio specifico corretto e articolato; organizza la risposta con sicurezza e rigore logico.
9-10	possiede conoscenze approfondite e arricchite da apporti personali; si esprime usando un linguaggio specifico particolarmente articolato; organizza la risposta con sicurezza, rigore logico e in modo creativo.

### 3.3 La valutazione del comportamento

□ Il Collegio dei docenti nella seduta dell'11 ottobre 2010 ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio:

- A. Rispetto della legalità
- B. Regolarità di frequenza delle lezioni
- C. Rispetto delle consegne e delle scadenze
- D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni

Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridico-sociale.

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	
A. Rispetto della legalità	Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e del Regolamento d'Istituto (persone, ruoli, regole); Rispetto dei luoghi, delle strutture, del materiale didattico. Comportamento tenuto durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, le attività extracurricolari
B. Regolarità nelle frequenze	Somma delle assenze, ritardi, uscite anticipate
C. Consegne e scadenze	Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, puntuale presenza a scuola in occasione di verifiche scritte/orali
D. Interesse ed impegno, lealtà nei rapporti interpersonali	Interesse e partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto; atteggiamento corretto e leale verso i docenti, il personale ed i compagni; ricorso o meno a "giustificazioni" per evitare interrogazioni e verifiche.

VOTO E DESCRITTORI		
10	Eccellente	A. Pienamente rispettoso delle norme che osserva con scrupolo costante in ogni circostanza B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 20</u> C. Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni
9	Ottimo	A. Rispettoso delle norme B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 25</u> C. Rispettoso delle consegne e delle scadenze D. Partecipazione pienamente attiva, con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale.
8	Buono	A. Rispettoso delle norme

VOTO E DESCRITTORI		
		<p>B. Frequenza assidua: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 30</u></p> <p>C. Rispettoso delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Partecipazione con impegno ed interesse adeguati; comportamento leale e corretto verso docenti, personale e compagni</p>
7	Sufficiente	<p>A. Sufficientemente rispettoso di norme, senza note di demerito, ma con una o più ammonizioni verbali</p> <p>B. Frequenza regolare: somma di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive <u>inferiore a 35</u></p> <p>C. Sufficiente rispetto delle consegne e scadenze</p> <p>D. Partecipazione ed impegno che hanno presentato talora qualche flessione; comportamento nei confronti di docenti e compagni di studio non sempre corretto e leale</p>
6	Strettamente sufficiente	<p>A. Rispetto delle norme non sempre adeguato, con 2 note di demerito</p> <p>B. Frequenza irregolare, con somma del numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate complessive che <u>supera il limite di 30</u></p> <p>C. Non adeguato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. interesse ed impegno negativo, anche a causa di irregolarità di frequenza, presentano; comportamento nei confronti di docenti, personale e compagni talvolta deficitario per correttezza e lealtà.</p>
5	Insufficiente	<p>A. Ripetuta inosservanza delle regole, con più di 2 note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento da scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento</p> <p>B. Frequenza saltuaria: numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate inferiore a 100 giorni</p> <p>C. Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Disinteresse prolungato per l'impegno e la partecipazione; comportamento scorretto nei confronti dei docenti, del personale e dei compagni.</p>
4	Gravemente insufficiente	<p>A. Grave e ripetuta inosservanza delle regole, con diverse note di demerito e ammonizioni verbali reiterate, e/o sanzioni disciplinari di allontanamento dalla scuola, con assenza di qualsiasi segno di ravvedimento o di sforzo di miglioramento</p> <p>B. Frequenza saltuaria: numero di assenze, ritardi ed uscite anticipate superiore a 100 giorni</p> <p>C. Mancato rispetto delle consegne e delle scadenze</p> <p>D. Disinteresse costante per l'impegno e la partecipazione; comportamento gravemente scorretto nei confronti dei docenti, del personale e dei compagni</p>

### 3.4 Il credito scolastico (criteri di attribuzione)

□ Il Collegio dei Docenti nella seduta del 11 ottobre 2010 ha deliberato che nell'attribuzione del credito devono essere tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa (attività del POF e del PON) <sup>1</sup>
- Partecipazione ad attività di tutoring nel sistema di sostegno a recupero della scuola
- Religione o attività sostitutiva

I LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
<b>A</b>	<b>Media dei voti</b>	punti equivalenti alla media decimale dei voti	Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10  Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione)  La religione non fa media
<b>B</b>	<b>Assiduità nella frequenza</b>	punti <b>0,30</b> (<15 assenze) punti <b>0,20</b> (<25 assenze); punti <b>0,10</b> (<40 assenze); punti <b>0,00</b> (oltre 40 assenze)	50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva  <u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u>
<b>C</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	fino a punti <b>0,30</b>	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
<b>D</b>	Partecipazione ad <b>attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola</b> come ampliamento dell'offerta formativa ( <b>attività del POF e del PON</b> )  <b>Partecipazione ad attività di tutoring</b> nel sistema di sostegno a recupero della scuola	punti <b>0,10</b> (attività di almeno <u>15</u> ore) punti <b>0,20</b> (attività di almeno <u>30</u> ore) punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>50</u> ore)  punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>30</u> ore)	Una sola attività di <b>50 ore</b> è sufficiente a conferire punti <b>0,30</b>

<sup>1</sup> Il Collegio dei docenti nella seduta del 9 febbraio 2011 ha deliberato che non possono essere valutati più di 3 titoli considerando complessivamente sia i titoli della sez. D (attività realizzate dalla scuola) che quelli della sez. E (credito formativo extrascolastico). Ogni alunno pertanto per ciascun anno scolastico potrà far valere solo 3 attività ai fini dell'attribuzione del credito.

	<p><b>E Credito formativo extra-scolastico</b></p>	<p>punti <b>0,10</b> (per ogni attività di almeno <u>15</u> ore o per ogni titolo conseguito)</p>	<p><b>(Max punti complessivi 0,30)</b></p> <p><b>Titoli di credito formativo extra-scolastico valutabili punti 0.10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali</li> <li>2. risultati sportivi</li> <li>3. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attività culturali e artistiche</li> <li>○ formazione professionale</li> <li>○ tutela ambientale</li> <li>○ volontariato</li> <li>○ solidarietà</li> <li>○ lavoro</li> </ul> </li> </ol> <p><b>1. Diplomi, titoli, premi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello.</li> <li>• diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS.</li> <li>• licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi.</li> <li>• premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in <i>certamina</i> regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito).</li> </ul> <p><b>2. Titoli sportivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale</li> <li>• vittorie e risultati positivi in attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti ricono-</li> </ul>
--	--	---	--

			sciuti.  <b>3. Attività ed esperienze formative</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ alla solidarietà sociale</li> <li>○ alla tutela della salute</li> <li>○ tutela dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>• stage formativi</li> </ul>
<b>F</b>	<b>Religione o attività sostitutiva</b>	Punti da <b>0,10 a 0,30</b>	(cfr. art. 13 dell'OM 26/2007)

<b>I LICEO</b> nuove fasce per l'attribuzione del credito (D.M. 16 dicembre 2009, n.99, punto B)		
<b>FASCE MEDIA DEI VOTI</b>	<b>MEDIA DEI VOTI Integrata (A + B + C + D + E + F)</b>	<b>PUNTI DI CREDITO</b>
$9 < M \leq 10$	oltre 9,5	8
	da 9,1 a 9,5	7
$8 < M \leq 9$	oltre 8,5	7
	da 8,1 a 8,5	6
$7 < M \leq 8$	oltre 7,5	6
	da 7,1 a 7,5	5
$6 < M \leq 7$	oltre 6,5	5
	da 6,1 a 6,5	4
M=6	Oltre 6,5	4
	da 6,1 a 6,5	3

II LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
<b>A</b>	<b>Media dei voti</b>	punti equivalenti alla media decimale dei voti	Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10  Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione)  La religione non fa media
<b>B</b>	<b>Assiduità nella frequenza</b>	punti <b>0,30</b> (<15 assenze) punti <b>0,20</b> (<25 assenze); punti <b>0,10</b> (<40 assenze); punti <b>0,00</b> (oltre 40 assenze)	50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva  <u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u>
<b>C</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	fino a punti <b>0,30</b>	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
<b>D</b>	Partecipazione ad <b>attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola</b> come ampliamento dell'offerta formativa ( <b>attività del POF e del PON</b> )  <b>Partecipazione ad attività di tutoring</b> nel sistema di sostegno a recupero della scuola	punti <b>0,10</b> (attività di almeno <u>15</u> ore) punti <b>0,20</b> (attività di almeno <u>30</u> ore) punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>50</u> ore)  punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>30</u> ore)	Una sola attività di <b>50 ore</b> è sufficiente a conferire punti <b>0,30</b>
<b>E</b>	<b>Credito formativo extrascolastico</b>	Punti <b>0,10</b> (per ogni attività di almeno <u>15</u> ore o per ogni titolo conseguito)	<b>(Max punti complessivi 0,30)</b>  <b>Titoli di credito formativo extrascolastico valutabili:</b> <b>punti 0.10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore):</b>  4. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali 5. risultati sportivi 6. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attività culturali e artistiche</li> <li>○ formazione profes-</li> </ul>

			<p>sionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ tutela ambientale</li> <li>○ volontariato</li> <li>○ solidarietà</li> <li>○ lavoro</li> </ul> <p><b>1. Diplomi, titoli, premi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello.</li> <li>• diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS.</li> <li>• licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi.</li> <li>• premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in <i>certamina</i> regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito).</li> </ul> <p><b>2. Titoli sportivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale</li> <li>• vittorie e risultati positivi in attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti riconosciuti.</li> </ul> <p><b>3. Attività ed esperienze formative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ alla solidarietà sociale</li> <li>○ alla tutela della salute</li> <li>○ tutela dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>• <i>stage</i> formativi</li> </ul>
<b>F</b>	<b>Religione o attività sostitutiva</b>	Punti <b>da 0,10 a 0,30</b>	Cfr. art. 13 dell'OM 26/2007 e successiva sentenza del Consiglio di Stato

<b>II LICEO</b> nuove fasce per l'attribuzione del credito (D.M. 16 dicembre 2009, n.99, punto B)		
<b>FASCE MEDIA DEI VOTI</b>	<b>MEDIA DEI VOTI Integrata (A + B + C + D + E + F)</b>	<b>PUNTI DI CREDITO</b>
$9 < M \leq 10$	oltre 9,5	8
	da 9,1 a 9,5	7
$8 < M \leq 9$	oltre 8,5	7
	da 8,1 a 8,5	6
$7 < M \leq 8$	oltre 7,5	6
	da 7,1 a 7,5	5
$6 < M \leq 7$	oltre 6,5	5
	da 6,1 a 6,5	4
M=6	Oltre 6,5	4
	da 6,1 a 6,5	3

III LICEO			
	PARAMETRO	PUNTI	NOTE
<b>A</b>	<b>Media dei voti</b>	punti equivalenti alla media decimale dei voti	Per essere ammessi all'Esame di Stato lo studente non deve riportare voti inferiori a 6/10  Il voto di condotta fa media (inferiore a 6/10 non consente la promozione)  La religione non fa media
<b>B</b>	<b>Assiduità nella frequenza</b>	punti <b>0,30</b> (<15 assenze) punti <b>0,20</b> (<25 assenze); punti <b>0,10</b> (<40 assenze); punti <b>0,00</b> (oltre 40 assenze)	50 assenze comportano la non ammissione alla classe successiva  <u>5 ritardi equivalgono ad 1 assenza</u>
<b>C</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	fino a punti <b>0,30</b>	Si valuta il grado di interesse e di partecipazione alle lezioni, alla vita di classe e d'Istituto
<b>D</b>	Partecipazione ad <b>attività complementari ed integrative progettate e realizzate dalla scuola</b> come ampliamento dell'offerta formativa ( <b>attività del POF e del PON</b> )  <b>Partecipazione ad attività di tutoring</b> nel sistema di sostegno a recupero della scuola	punti <b>0,10</b> (attività di almeno <u>15</u> ore) punti <b>0,20</b> (attività di almeno <u>30</u> ore) punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>50</u> ore)  punti <b>0,30</b> (attività di almeno <u>30</u> ore)	Una sola attività di <b>50 ore</b> è sufficiente a conferire punti <b>0,30</b>
<b>E</b>	<b>Credito formativo extrascolastico</b>	Punti <b>0,10</b> (per ogni attività di almeno <u>15</u> ore o per ogni titolo conseguito)	<b>(Max punti complessivi 0,30)</b>  <b>Titoli di credito formativo extrascolastico valutabili: punti 0.10 per ogni titolo e/o attività (min 15 ore):</b>  7. diplomi, titoli, premi in competizioni culturali 8. risultati sportivi 9. esperienze acquisite in settori della società civile orientati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attività culturali e artistiche</li> <li>○ formazione professionale</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>○ tutela ambientale</li> <li>○ volontariato</li> <li>○ solidarietà</li> <li>○ lavoro</li> </ul> <p><b>1. Diplomi, titoli, premi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diploma di lingua straniera (quali TRINITY, PET, FIRST), a partire dal 6° livello.</li> <li>• diploma ECDL (dal livello Core in poi) o EIPASS.</li> <li>• licenza di teoria e solfeggio presso i conservatori di musica e di diplomi di esami intermedi.</li> <li>• premi in concorsi letterari, artistici, matematici e scientifici, in <i>certamina</i> regionali, nazionali ed internazionali (1°, 2° e 3° posto, menzione di merito).</li> </ul> <p><b>2. Titoli sportivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vittorie e risultati positivi nel settore dello sport giovanile scolastico a partire da gare di livello provinciale</li> <li>• vittorie e risultati positivi in attività sportive agonistiche e non agonistiche a livello provinciale organizzate ed effettuate senza la partecipazione della scuola da enti riconosciuti.</li> </ul> <p><b>3. Attività ed esperienze formative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività documentate di volontariato e cooperazione presso enti e associazioni ONLUS orientate a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ alla solidarietà sociale</li> <li>○ alla tutela della salute</li> <li>○ tutela dell'ambiente</li> </ul> </li> <li>• <i>stage</i> formativi</li> </ul>
<b>F</b>	<b>Religione o attività sostitutiva</b>	Punti da <b>0,10 a 0,30</b>	(cfr. art. 13 dell'OM 26/2007)

<b>III LICEO</b> fasce per l'attribuzione del credito (D.M. n. 42 del 2007)		
<b>FASCE MEDIA DEI VOTI (A)</b>	<b>MEDIA DEI VOTI Integrata (A + B + C + D + E + F)</b>	<b>PUNTI DI CREDITO</b>
$8 < M \leq 10$	Oltre 8,5	9
	Da 8,3 a 8,5	8
	Da 8,1 a 8,2	7
$7 < M \leq 8$	Oltre 7,5	7
	Da 7,1 a 7,5	6
$6 < M \leq 7$	Oltre 6,5	6
	Da 6,1 a 6,5	5
$M=6$	Oltre 6,5	5
	Da 6,0 a 6,5	4

## 4. Risorse, strutture, servizi

### 4.1 Le risorse umane

#### Dirigente scolastico

Prof. ssa Angela Elia

#### Collaboratori del Dirigente

Prof. Dario Ianneci (vicario)

Prof.ssa Ida Lenza

#### Docenti

DOCENTE	CLASSI
ADINOLFI ANTONIO	IV A - IV C (italiano) -IV A - (storia - geogr) - IVB ( greco)
ALVINO MARIA PIA	IC - IIC (latino - greco) - IIIC (greco)
APICELLA ANTONIETTA	VA-IA (matematica) - IIA - IIIA (matem. e fisica)
BALDI TERESA	VA (ital.- storia - geog.) - VB (latino - greco)
BLOISE VIVIANA	IV A-IVB-IV G- V G (matematica)
CALDAROLA CARMELA	IE-III E (latino-greco) - II E (greco)
CANTILENA MARINA	IE-II E-III E-IF-IIF-IIIF (scienze naturali)
CASCONE PALOMBA	IV A-B-C-D-E-F-G- III G-III H (scienze naturali)
CAPRIOLO MARIA G.	VC-IC (matem.) - IIC-IIIC (matem.-fisica)
COPPOLA AMALIA	corso D-E-F - II G-III G- III H (religione)
CORRADO ADRIANA	II G (scienze naturali)
DAMIANO GIOVANNI	IE - IIE - III E (storia-filos.)
DE BELLIS ANIELLO	IIG- IIIG -III H (storia-filos.)
DE CAPRIO GIUSEPPE	corso B - IV A- V A- II A-III A (ed. fisica)
DELLA FERA PATRIZIA	IV G (italiano)
DEL GRIPPO MAURIZIO	ID - I H - II H (storia-filos.)
DE SIMONE MARIA	IVD- V D-IV F- IV G - V G- I A -II G- III G-III H (ed. fisica)
DI BIANCO MARIA ROSARIA	corso A-B-C - IV G-V G - (religione)
DI MARTINO ANNA MARIA	corso C - IV D - (inglese)
DI NUZZO PATRIZIA	II G- III G (italiano) - III H (italiano-latino)
FRALLICCIARDI DOMENICA	IVA-VA-IVG-VG-II G - (Inglese)
FRANCESE ANNAMARIA	corso B - II G - (inglese)
FRATTINI GIULIA	I E- III E (italiano) - II E (italiano-latino)
GALLO ANNA	triennio C- D- E - IIG- IIIG-III H - (storia dell'arte)
GRASSELLI PATRIZIA	VG (ital. latino,greco) - VF (latino e greco) -
GRAZIANO PELLEGRINO	IF-IIF (latino-greco) - IIIF (greco)
GRECO MARIA COSTANZA	IC (italiano e latino) - IIC-III C (italiano)

DOCENTE	CLASSI
GUIDA MARIA G.	IA-III A (Latino-greco) - IIA (greco)
IANNECI DARIO	I B -IIB (latino e greco) - III B - (greco)
IMPARATO AMELIA	corso E - III F - (inglese)
INGHILLERI LOREDANA	IF-IIF-III F - (filosofia-storia)
LENZA IDA	IIG-III G (latino-greco) - III H (greco)
LIGUORI PATRIZIA	VF (ital.-storia-geog.) - VG (latino-greco)
LISI PIETRO	VC (latino-greco)
MADONNA GIOVANNI	corso C - VF-IF-IIF-III F - (educazione fisica)
MARESCA MARCELLO	III F (italiano-latino) - IF-IIF (italiano)
MARTINO GIUSEPPINA	IV D (ital.latino) - IVC (latino-greco)
NOCE MARIA IRENE	corso E - ID-IID-III D - (educazione fisica)
NOVELLI BEATRICE	IID (italiano-latino) - ID-III D (italiano)
NOVI DANIELA	VB (ital. storia-geog.) - VA (latino e greco)
PERLINO MARIA CARLA	VD (italiano storia e geog. ) - IV F (italiano) - IV G (latino)
PICCIRILLO GIOVANNA	VD - ID (matematica) - IID - III D (matem. e fisica)
POLICASTRO ANTONIETTA	VD-IV F-VF-ID-IF-IIF - (inglese)
POLVERINO LUCIA	IVC-IV F-IV G (storia-geog.) - IV F (latino) - IV G (greco)
PRINCIPATO PASQUALE	IVC-IV D-IV E-IV F (matematica) - III G- III H ( fisica)
QUARANTA SABATINA	VF - IF (matematica) - IIF - III F (matem.e fisica)
RIMENTANO GIOVANNI B.	IA - IIA - III A - (storia-filosofia)
ROBERTIELLO BRUNA	IC - IIC - III C - (storia-filosofia)
ROTUNNO ANNA	IV E-VE (latino-greco)
RUOCCO PIERA	IIA (italiano-latino) - IA-III A (italiano)
RUSSO FRANCESCO	VE-IE-IIG-III H (matematica) - IIE-III E-(matem.-fisica)
RUSSONIELLO GERARDINA	IV B (italiano) - IVA-IV B (latino) - IVA (greco)
SANTORO ANTONELLA	VB- IB (matematica) - IIB-III B-II G (matem.-fisica)
SCHIAVONE VINCENZO	IB-IIB-III B - (filosofia - storia)
SORRENTINO ELIANA	IV E (italiano) - IV D- IV E (storia e geog.) - IV D- IV F (greco)
STRIDACCHIO STEFANIA	ID-III D (latino-greco) - IID (greco)
TOMEIO ROSETTA	VE (ital.-storia-geog.) - VD (latino-greco)
TRIUZZI GIANFRANCO	IA-IIA-III A-IB-IIB-III B - (scienze naturali)
TROTTA RITA	IC-IIC-III C-ID-IID-III D - (scienze naturali)
VIRTUOSO FILOMENA	IB-IIB (italiano) - III B (Italiano- latino)
ZUDDAS LILIANA	VA-IA-IIA-III A-IB-IIB-IF-IIF-III F - (storia dell'arte)

**Coordinatori di classe**

IVA	Bloise Viviana	VA	Novi Daniela	IA	Guida Maria Gaetana	IIA	Rimentano Giovanni	IIIA	Ruocco Piera
IVB	Adinolfi Antonio	VB	Baldi Teresa	IB	Virtuoso Filomena	IIB	Triuzzi Gianfranco	IIIB	Schiavone Vincenzo
IVC	Di Martino Anna Maria	VC	Di Bianco Maria Rosaria	IC	Trotta Rita	IIC	Capriolo Maria Grazia	IIIC	Robertiello Bruna
IVD	Martino Giuseppina	VD	Tomeo Rosetta	ID	Stridacchio Stefania	IID	Piccirillo Giovanna	IIID	Novelli Beatrice
IVE	Sorrentino Eliana	VE	Rotunno Anna	IE	Imparato Amelia	IIE	Cantilena Marina	IIIE	Damiano Giovanni
IVF	Perlino Maria Carla	VF	Liguori Patrizia	IF	Maresca Marcello	IIF	Graziano Pellegrino	IIIF	Inghilleri Loredana
IVG	Frallicciardi Domenica	VG	Grasselli Patrizia	IIG	De Bellis Aniello	IIIG	Di Nuzzo Patrizia	IIIH	Gallo Anna

**Comitato di valutazione**

## Membri effettivi:

prof.ssa Stefania Stridacchio,  
 prof.ssa Antonietta Apicella,  
 prof.ssa Daniela Novi

## Membri supplenti

prof. Maria Grazia Capriolo  
 prof. Marcello Maresca

**Funzioni strumentali**

## Area 1

- Prof. Giovanni Rimentano (gestione del Piano dell'Offerta Formativa)

## Area 2

- Prof.ssa Loredana Inghilleri (rapporti con i docenti)

## Area 3

- Prof. Pellegrino Graziano (accoglienza ed integrazione alunni; attività educative inerenti la salute)
- Prof.ssa Giovanna Piccirillo (orientamento scolastico)
- Prof.ssa Stefania Stridacchio (innovazione metodologico-didattica)

## Area 4

- Prof.ssa Antonietta Apicella (rapporti con le istituzioni e gli enti locali)

**Personale ATA**

La segreteria, componente importante della scuola, svolge le funzioni amministrative ed offre l'indispensabile supporto all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa del liceo. Il personale di segreteria cura tutti gli aspetti logistici ed esecutivi delle attività curriculari e dei progetti extracurriculari.

colari di approfondimento, di recupero, di aggiornamento sostenendo efficacemente sul piano gestionale ed organizzativo il lavoro dei docenti.

#### Organigramma

- Dott.ssa Ivana Serra  
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- Giovanna Esposito  
Gestione alunni
- Marina De Angelis  
Gestione alunni
- Orazio Foglia  
Beni patrimoniali, acquisti e magazzino
- Chiara Molinaro  
Gestione finanziaria
- Emanuele Pelosio  
Amministrazione del personale
- Cammarota Amelia  
Archivio, protocollo e gestione del personale

#### Assistenti Tecnici

- Lucido Ametrano  
Conduzione e manutenzione laboratorio scientifico-tecnologico.

#### Collaboratori scolastici

Basile Basilio  
Francione Maria Antonietta  
Polverino Lidia  
Santoro Giovanna  
Cannatelli Anna Maria  
Taddeo Antonietta  
Di Filippo Dante  
Durante Giovanna

#### Rappresentanti degli studenti

Rappresentanti degli studenti			
CLASSE	COGNOME E NOME	CLASSE	COGNOME E NOME
4 A	AVALLONE SONIA	1 D	BONANNO FRANCESCA
	BOSCO WILLIAM		PUCILLO GIANLUIGI
5 A	FORTUNATO MARIA R.	2 D	COCOMERO GIOVANNI
	BIASINI VITTORIO N.		SENATORE FABIANA
1 A	MACCHIARULO ROSARIO	3 D	LEMBO ALESSIO
	BARRA FRANCESCA		LUCIANO GIOVANNI
2 A	CAIA CARLOTTA	4 E	APICELLA LUDOVICA
	PINTORE LUIGI		AMOROSO LAURA
3 A	CARPINELLI ALFREDO	5 E	CAPUANO ALESSANDRA

<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
CLASSE	COGNOME E NOME	CLASSE	COGNOME E NOME
	PUCA PASQUALE		CORBARA VINCENZO
4 B	ESPOSITO OTTAVIO	1 E	ORILIA GABRIELE
	SENATORE CHIARA		CERINO LUDOVICA
5 B	BORDESE PIETRO	2 E	RUFFO ALESSANDRA
	LAMBIASE LUANA		DISCEPOLO ANTONIO
1 B	MACI CHIARA	3 E	CITRO SALVATORE
	PIRONTI GAIA		LANDI ARIANNA
2 B	PELLECCHIA MARTINA	4 F	PISAPIA CHIARA
	BOVE ELISA		TORRE ELENA
3 B	PERISANO OLIMPIA	5 F	DE DONATO BENEDETTA
	PETRUZZELLA SELENE		PRINZO PAOLO
4 C	MATERA FEDERICA	1 F	LOTITO DAVIDE
	LAMBERTI ROBERTA		BARBATO ROSSELLA
5 C	LAMAGNA LAURA	2 F	LABANCHI LUDOVICA
	DESIDERIO MATTEO		AVELLINO ENZA
1 C	ORIO MARA	3 F	TOMEIO ROSSANA
	PALERMO FRANCESCO		BACCO GIOCONDA
2 C	SANTAMARIA ELEONORA	4 G	MASTROMARTINO MICHELE
	FERRARA ALESSANDRA		FALCONE ILARIA
3 C	NOCE MARIALAURA	5 G	DI DOMENICO OLIMPIA
	PINTO MATTIA		COSCIA CIRO
4 D	MARINO FRANCESCA	2 G	DE SIMONE VITTORIA
	DE SALVO FRANCESCO		AVOSSA VALERIO
5 D	CERESOLI ALESSANDRA	3 G	ORIO GIUSEPPE
	LEPORE FRANCESCO		MASTROMARTINO CAMILLA
3 H	ALBANO MARCO		
	BALDI STEFANIA		

**Rappresentanti dei genitori**

<b>Rappresentanti dei genitori</b>			
CLASSE	COGNOME E NOME	CLASSE	COGNOME E NOME
4 A	CUCCARO ADRIANO	1 D	MACERA MARIA ROSARIA
	TURLIOE DONATELLA		ZICCARDI BELINDA
5 A	TURCO ORNELLA	2 D	AMATO MIRELLA
	DE CHIARA ANNA		SIRICO MARIO
1 A	CORALLUZZO ROBERTA	3 D	ATTISANO PATRIZIA
	SCHIOPPI GIUSEPPINA		REGA PAOLO
2 A	CHIARIELLO MICHELINA	4 E	TORIELLO ANTONELLA
	DE BARTOLOMEIS DIANA		PELLEGRINO ANTONELLA
3 A	PUCA GENNARO	5 E	MAZZARELLA DARIO
	D'ELIA ANNA		GISMONDI MICHELE
4 B	AVELLA ROSANNA	1 E	IORIO GIOVANNA
	ESPOSITO CIRO		TORTORA RENATA
5 B	ROTOLO GIUSEPPE	2 E	ADINOLFI ROSA
	LAMBERTI ROBERTO		DE RISO DONATELLA
1 B	VITALE GERARDO	3 E	BRUNO LAURA
	CESARANO ANNA		BRUNO M.GRAZIA
2 B	BOSCO ROSANNA	4 F	RAGONE ANNA

Rappresentanti dei genitori			
CLASSE	COGNOME E NOME	CLASSE	COGNOME E NOME
	RISTORO ANGELA		MELILLO MASSIMO
3 B	BROGGI LAURA	5 F	AMITRANO PIETRO
	-----		IANNONE CINZIA
4 C	GIUBILEO ANGELO	1 F	LANDI MARIO
	-----		GIORDANO PATRIZIA
5 C	FRASCARELLI MARINA	2 F	MEDUGNO GREGORIO
	BELLADONNA ROSA ANNA		CRISCI EDVIGE
1 C	ROSSI ALESSANDRO	3 F	SCALA DANIELA
	CARRARA MASSIMO		DE PASQUALE ORNELLA
2 C	ABBATEMARCO STEFANIA	4 G	FINAMORE ANNA
	-----		STANZIONE RITA
3 C	TRUCILLO FAUSTO	5 G	TRAPANESE M.TERESA
	-----		PAPPACENA PAOLA
4 D	GRECO M.ROSARIA	2 G	COVIELLO VINCENZA
	DEL SENNO DANIELA		SALVATORE ROSA
5 D	SCALERA GIUSEPPINA	3 G	STANZIONE RITA
	DELLA PORTA DOMENICO		GISMONDI LUISA
3 H	QUARANTA MARIA		
	FORTUNATO ELVIRA		

#### 4.2 Il Consiglio d'Istituto

Dirigente Scolastico  
Prof. ssa ANGELA ELIA

Docenti

1. Prof.ssa CANTILENA MARINA
2. Prof.ssa VIRTUOSO FILOMENA
3. Prof.ssa NOCE MARIA IRENE
4. Prof. DE CAPRIO PIERO G.
5. Prof.ssa PICCIRILLO GIOVANNA
6. Prof.ssa NOVI DANIELA
7. Prof.ssa LENZA IDA
8. Prof.ssa APICELLA ANTONIETTA

ATA

1. Sig. AMETRANO LUCIDO

2. Dott.ssa GIOVANNA DURANTE

Genitori

1. RICCETTI OLIMPIA
2. TRAMONTANO RAFFAELLA
3. BALDI TERESA
4. GISMONDI MICHELE

Alunni

1. LAUS ONORATO
2. PINTO MATTIA
3. MAZZOTTA MARIO
4. PASSARO MARIO

#### 4.3 Le strutture ed i servizi

☐ La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità.

I docenti responsabili delle diverse strutture curano l'organizzazione dei servizi e provvedono ad elaborare periodicamente progetti di ammodernamento, ampliamento e rinnovo delle dotazioni strumentali e tecnologiche.

### Lo scrutinio elettronico e la pagella *on line*

Il liceo utilizza la procedura di "scrutinio elettronico" per effettuare:

- lo scrutinio I quadrimestre
- la valutazione di metà pentamestre ("pagellino" - marzo 2011)
- lo scrutinio finale

I docenti immettono le proposte di voto e le assenze nella piattaforma di ScuolaNet. Il Dirigente può controllare in ogni momento le operazioni accedendo al tabellone generale dei voti di ciascuna classe. Dopo lo scrutinio, il Dirigente provvede a bloccare il tabellone e a rendere disponibile ai genitori la pagella *on line* che accedono con proprie credenziali alla piattaforma.

### La comunicazione elettronica (e-mail e bacheche elettroniche)

Il liceo comunica anche attraverso l'uso sistematico delle *mailing list* con servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). Attualmente la posta elettronica utilizzata per le comunicazioni interne raggiunge:

- 90% dei docenti
- 100 % del personale ATA
- 40 % degli alunni
- 40% dei genitori

La gestione di mailing list rispetta le norme in vigore sulla tutela della *privacy*. Il Dirigente scolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria e gli addetti all'Infopoint hanno accesso alle mailing list della scuola per poter gestire con autonomia e tempestività le comunicazioni.

Un secondo sistema di comunicazione via e-mail è legato alla piattaforma ScuolaNet, integrata nel sistema Argo. Ciascun docente ha a disposizione gli indirizzi dei propri alunni. E' possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o all'intera classe, con o senza allegati. Le potenzialità di tale forma di comunicazioni sono immediatamente evidenti.

La scuola usa la comunicazione tramite e-mail serve per:

- inviare circolari del Dirigente
- diffondere in tempo reale le news di interesse
- informare l'utenza circa gli eventi scolastici
- inviare documentazione amministrativa
- inviare documentazione didattica

La scuola per le comunicazioni interne utilizza anche un sistema di bacheche elettroniche integrate nel sito web. Si tratta di schermi LCD sistemati in diversi punti della scuola che visualizzano pagine web dedicate essenzialmente alla messaggistica e alla visualizzazione dei calendari delle prenotazioni delle principali strutture didattiche (*Aula multimediale, Officina linguarum, Oecus visionum* ed *Home Theatre*). Le bacheche elettroniche sono ubicate

- Sala Professori (I piano)
- Presso l'InfoPoint: (piano terra)
- Aula Computer (piano terra)
- Home Theatre (piano terra)
- Corridoi del II, III e IV piano

Le bacheche elettroniche del liceo, oltre ad essere visibili nell'ambiente scolastico sui display disseminati nei punti sensibili di un istituto, sono fruibili anche on line tramite il sito web a cui sono collegate. In questo modo l'utenza può in qualsiasi momento consultarle per essere informata.

Un secondo sistema di comunicazione tramite bacheche elettroniche è integrato nella piattaforma ScuolaNet (accessibile dalla home page del sito). L'accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di credenziali (ID e password; già distribuite a tutte le componenti della comunità scolastica). Tali bacheche "di classe", "dei docenti" e "della scuola" sono utilizzate principalmente per la distribuzione di materiale didattico e di documenti ufficiali.

### **Cablaggio**

Resp. Sig. Orazio Foglia

Il cablaggio collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in una rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete Internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel web.

L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

- in ogni classe (via cavo e wireless)
- nei corridoi (wireless)
- nei laboratori
- in biblioteca
- in emeroteca-videoteca
- nell'atrio della scuola
- in sala professori
- in aula multimediale

### **Le Lavagne Interattive Multimediali (LIM) (in corso di realizzazione)**

E' in corso di realizzazione l'allestimento delle lavagne interattive multimediali, acquistate nell'ambito di un progetto per la realizzazione della "qualità d'aula". In questa prima fase è stato finanziato con fondi europei (FESR) l'acquisto di:

- ✓ 16 LIM complete di sistema di proiezione LCD e di sistema audio (casce acustiche amplificate)
- ✓ 16 pc portatili (notebook) da rendere disponibili ai docenti per l'uso delle LIM

Il sistema si integra con il cablaggio della scuola e rende possibile in ogni classe, oltre all'uso di tutte le notevoli risorse didattiche della LIM (cui non è possibile qui neppure far cenno), la fruizione delle risorse web.

L'eventuale registrazione delle lezioni dei docenti mediante l'apposita funzione software della LIM può essere resa immediatamente disponibile all'intera classe mediante la sua pubblicazione in tempo reale nella bacheca della classe del servizio "ScuolaNet". In tal modo gli alunni hanno la possibilità di ritrovare a casa le lezioni del proprio docente in un archivio didattico specifico della classe (o eventualmente dell'intera scuola o anche dell'utenza esterna ad essa) a disposizione di tutti.

Al momento sono presenti a scuola due dispositivi LIM (nell'aula multimediale e nell'*Oecus visionum*) che hanno consentito un primo approccio ai docenti e una prima conoscenza di questo strumento da parte di diverse classi della scuola.

**L'Officina linguarum (laboratorio linguistico)**

Resp. Prof.ssa Antonia Policastro

☐ L'*Officina linguarum* è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con Fondi Europei ed attrezzato con 26 postazioni pc collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione.

Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).

L'*Officina linguarum* è dotata di

- ✓ 1 postazione pc server con doppio schermo per il controllo remoto dei pc
- ✓ 26 postazioni client pc collegate in rete con cuffie e microfono (sistema hardware)
- ✓ decoder ricevitore dei canali satellitari
- ✓ lettore dvd e vhs
- ✓ radiomicrofono
- ✓ proiettore lcd
- ✓ climatizzatore

Le classi possono accedere al Laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio prenotandosi presso l'Infopoint della scuola. Il controllo delle prenotazioni può essere effettuato sulla bacheca presso l'Home Theatre o anche on line accedendo alla sezione "Bacheca --> Home Theatre" del sito Internet.

**L'Oecus visionum**

Resp. Prof.ssa Antonia Policastro

L' *Oecus visionum* è una nuova aula per le presentazioni multimediali, realizzata con Fondi Europei; un ambiente per 30 persone attrezzato con

- ✓ 2 postazioni pc,
- ✓ lavagna interattiva multimediale (LIM), proiettore lcd, casse amplificate
- ✓ videoregistratore DVD e VHS
- ✓ climatizzatore
- ✓ radiomicrofono

Nell'*Oecus visionum* si tengono lezioni e presentazioni multimediali, proiezioni di film e documentari (DVD e VHS), incontri di progettazione e di studio.

Le classi possono accedere all'*Oecus visionum* solo con la presenza di un docente, prenotandosi presso l'Infopoint della scuola. Il quadro delle prenotazioni è aggiornato in tempo reale ed è visualizzabile sulla bacheca elettronica presso l'Home Theatre ed on line accedendo alla sezione "Bacheca --> Home Theatre" della home page del sito.

**Aula multimediale**

Resp. Prof.ssa Giovanna Piccirillo

☐ L'aula multimediale è un laboratorio attrezzato di dodici postazioni multimediali collegate in una rete locale (LAN) con un server di rete. L'aula, dotata anche di proiettore LCD, serve per l'insegnamento dell'informatica nei corsi sperimentali, per lezioni di qualsiasi disciplina che prevedono l'uso della multimedialità, per lo svolgimento di corsi di informatica per la preparazione agli esami della Patente Europea del Computer.

In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curriculari o extracurriculari che richiedono l'uso del computer. L'aula non è liberamente accessibile agli alunni. E' sempre richiesta, infatti, la presenza di un docente.

### **ECDL Test Center**

Resp. Prof. Dario Ianneci

☐ L'ECDL Test Center della scuola è un Test Center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ECDL (Patente Europea del Computer), un diploma riconosciuto a livello internazionale che certifica il possesso delle conoscenze informatiche di base necessarie per lavorare con un personal computer.

Il Test Center ECDL, associato al network nazionale Didasca (centro capofila), organizza periodicamente sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ATA dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer.

### **Home Theatre**

Resp. Sig. Orazio Foglia

☐ L'Home Theatre è una struttura tecnologica avanzata a disposizione dei docenti, degli alunni (ed eventualmente anche dell'utenza esterna alla scuola debitamente autorizzata ad utilizzarne le strutture) per la visione di film e per ogni altra esigenza video.

L'Home Theatre, situato nella sala polifunzionale al piano terra (Aula Magna) consente la visione di filmati, documentari, programmi televisivi, siti Internet, proiezioni di ogni tipo con un'alta definizione video ed un'ottima qualità audio, tanto da potersi effettivamente paragonare ad una "piccola sala cinematografica".

L'impianto consta di un proiettore LCD fisso, di casse acustiche di ottima qualità, di un grande schermo di proiezione e di una consolle di comando predisposta per il facile accesso, controllo e gestione delle sorgenti audio-video.

### **Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"**

Resp. Dirigente scolastico (Prof. Dario Ianneci delegato)

☐ La biblioteca "Michelantonio Sena" è una biblioteca scolastica pubblica (aperta perciò anche all'utenza esterna al liceo) iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Biblioteche Italiane (SA0214) e svolge la sua attività in modo conforme alle direttive generali e alle raccomandazioni dell'IFLA (International Federation of Library Associations, [www.ifla.org](http://www.ifla.org)) relative alle biblioteche scolastiche.

La biblioteca dispone di ambienti e strutture idonee allo svolgimento di tutte le sue attività:

- sala lettura (40 posti)
- emeroteca e videoteca (10 posti)
- deposito librario
- 3 postazioni multimediali
- fotocopiatrice
- accesso ad Internet

Il funzionamento della biblioteca è disciplinato da un apposito regolamento e da una carta dei servizi (disponibili nel sito Internet).

La biblioteca dispone di risorse finanziarie proprie (fondi d'istituto) e di fondi erogati di volta in volta da enti pubblici (Regione Campania) per la realizzazione di specifici progetti o attività (incremento del patrimonio documentario, ammodernamento delle strutture, attività di promozione dell'uso della biblioteca).

Le risorse documentarie della biblioteca sono costituite da libri, riviste, cd-rom, dvd. Una commissione si occupa di elaborare periodicamente programmi di acquisto e di incremento delle collezioni.

La biblioteca possiede circa 9.000 volumi cartacei, alcune centinaia di fascicoli di riviste, cd-rom e collezioni di testi classici digitali

La biblioteca è uno strumento per lo studio, la ricerca, la promozione e l'incoraggiamento della lettura finalizzata al piacere e alla fantasia.

La biblioteca svolge numerosi servizi, tra i quali si segnalano:

#### Reference

Servizio di informazione bibliografica e documentaria. Il servizio di reference dà informazioni sull'utilizzo dei cataloghi, indirizza i lettori nel recupero di informazioni bibliografiche, nell'utilizzo delle bibliografie cartacee e dei cataloghi presenti in rete. Utilizzando il servizio di reference si possono ottenere bibliografie stampate tratte dal catalogo della biblioteca o dai cataloghi bibliografici on line.

#### Prestito locale

Tutti i documenti posseduti dalla biblioteca (libri, videocassette, CD-rom e DVD) possono essere chiesti in prestito.

La durata del prestito varia a seconda del carattere e della tipologia del materiale richiesto da un minimo di 3 giorni per le riviste ad un massimo di 15 giorni per i libri.

Il prestito è disponibile oltre che per alunni anche per l'utenza esterna alla scuola.

#### Prestito Interbibliotecario nazionale

Il prestito Interbibliotecario è una procedura che consente di ottenere da un'altra biblioteca italiana un libro che non sia presente in loco. Il lettore effettua una richiesta di prestito Interbibliotecario, dopo aver individuato – con l'aiuto del bibliotecario – il testo di cui ha bisogno e la sua localizzazione. Il testo richiesto viene inviato per posta in genere in pochi giorni. Il costo della spedizione è a carico dell'utente. Il servizio è gratuito per l'utenza interna, è fruibile anche dall'utenza esterna alla scuola con la corresponsione delle sole spese postali che il servizio comporta.

#### Document Delivery (fornitura di documenti da altre biblioteche in fotocopia)

In particolare si segnala l'accesso a tutti i servizi della Biblioteca dei Servizi Bibliografici della Regione Toscana (ricerche bibliografiche, prestito di volumi, fornitura di fotocopie di articoli di riviste specializzate).

#### Richiesta acquisto libri

Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo. La segnalazione dei libri da acquistare può essere fatta anche direttamente dal catalogo telematico della biblioteca, utilizzando un apposito modulo on line, oppure segnalando il libro richiesto direttamente al bibliotecario.

#### Computer

La biblioteca è dotata di tre postazioni multimediali a disposizione degli utenti e di una postazione riservata al bibliotecario per la gestione del catalogo e dei prestiti. Gli utenti possono utilizzare liberamente i computer per la consultazione di cd-rom della biblioteca o propri, per la scrittura e per la stampa di documenti, ma non possono installare propri programmi o applicazioni.

#### Internet

E' possibile accedere alla rete Internet utilizzando le postazioni presenti in Sala Lettura. L'accesso e la navigazione nella rete da parte degli studenti è controllata.

#### Fotocopie

La biblioteca offre il servizio di fotocopatura dei documenti (nel rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore). Le fotocopie si effettuano self-service, con tessera a scalare prepagata (usa e getta). Il costo della copy card è di € 2.50 (tessera + 100 copie).

L'emeroteca e la videoteca sono parti integranti della biblioteca "Sena". L'emeroteca raccoglie tutti i fascicoli delle riviste della biblioteca (esclusi quelli dell'anno solare in corso che sono esposti nella sala lettura). La videoteca raccoglie tutti i documenti video della biblioteca (film, documentari, programmi educativi, prodotti realizzati da studenti e docenti). L'emeroteca-videoteca custodisce e distribuisce agli utenti della biblioteca i documenti cartacei e video che possono essere utili per lo studio, la ricerca, la documentazione, la preparazione di lezioni, l'intrattenimento educativo.

**Laboratorio di fisica e chimica**

Resp. Prof.sse Antonietta Apicella (fisica) e Marina Cantilena (chimica)

□ Il laboratorio scientifico è uno "spazio formativo integrato" (realizzato con finanziamenti europei - P.O.N. Azione 2.1f). finalizzato alla formazione di studenti capaci di orientarsi ed operare nei diversi ambiti culturali della complessa società di oggi.

La struttura, ubicata al secondo piano dell'istituto, presenta tre aree operative:

Area di laboratorio polivalente di misure, verifiche e deduzioni di leggi della fisica secondo il metodo sperimentale. In quest'area, costruita secondo le norme e arredata con tutte le apparecchiature fisse trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.

Area di ricerca e progettazione, costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali. L'area di progettazione consente di tornare sull'esperienza di laboratorio anche in giorni successivi, senza intralciare l'uso complessivo del Laboratorio di misure.

Area di presentazione, costituita da un'ampia aula arredata e fornita di computer, lavagna schermo e proiettore. Essa è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio è uno spazio opportunamente attrezzato dove è possibile progettare attività d'indagine e ricerca del "sapere" coniugato con il "saper fare" attraverso l'uso del metodo sperimentale.

I banchi di fisica e la cattedra sono dotati di un computer multimediale collegato in rete locale gestito da un server e interfacciabile con sensori on-line e sistemi di acquisizione dati in tempo reale.

Gli studenti possono lavorare in piccoli gruppi e appropriarsi dei modi di osservare, misurare ed elaborare i dati, velocizzando tali operazioni, con l'uso delle tecnologie informatiche, come d'altronde avviene nel mondo della ricerca e in ogni ambito della nostra società.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono l'ondoscopio, lo spettrogoniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale.

I modelli di botanica e il distillatore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con l'orto botanico già presente nel liceo.

Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricoli.

**Il sito Internet**

Resp. Prof. Dario Ianneci

□ Il sito Internet ufficiale della scuola ([www.liceoclassicodesanctis.it](http://www.liceoclassicodesanctis.it)) è un'importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti del liceo e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno.

Il sito web del liceo fornisce tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicizza l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico, favorisce l'archiviazione e la condivisione delle produzioni scolastiche, raccogliendole in un archivio telematico sempre disponibile on line.

**L'infopoint: accoglienza ed informazioni**

Resp. Dott.ssa Giovanna Durante e sig.ra Antonietta Taddeo

☐ L'Infopoint è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni interne ed esterne. In particolare all'Infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

- prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
- diffusione delle informazioni di base
- smistamento e distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica interna
- gestione delle prenotazioni delle strutture (Home Theatre, Aula computer, *Officina linguarum*)
- gestione delle prenotazioni degli esami ECDL
- gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla scuola
- gestione delle pagine news
- gestione delle comunicazioni generiche
- raccolta della modulistica e delle iscrizioni

**Il Libretto dello Studente**

☐ Il Libretto dello studente è un documento ufficiale, nominativo, con la fotografia dell'alunno e la firma di un genitore. È una forma di comunicazione costante ed efficace sull'andamento scolastico dei ragazzi.

È dovere degli alunni averlo sempre con sé ed esibirlo su richiesta dei docenti e dei non-docenti. Deve essere sempre mantenuto in ordine; in caso di smarrimento, va richiesto duplicato negli uffici di segreteria. Il libretto contiene:

- Dati personali dell'alunno e fotografia
- Orario delle lezioni e di ricevimento dei docenti
- Comunicazioni scuola-famiglia
- Richiesta di Giustificazione Assenze
- Valutazioni firmate dai docenti
- Giustificazione di ritardo
- Permesso di uscita fuori-orario
- Richiesta colloquio con i genitori
- Autorizzazioni per attività varie
- Comunicazioni del Dirigente Scolastico

**5. Calendario scolastico 2010-2011**

<b>Evento</b>	<b>Data</b>
Inizio delle lezioni	15 settembre 2010
Festa del Santo Patrono	21 settembre 2010
Tutti i Santi	01 novembre 2010
Commemorazione dei Defunti	2 novembre 2010
Immacolata Concezione	8 Dicembre 2010
Vacanze natalizie	23 Dicembre 2010 - 7 gennaio 2011
carnevale	7 - 8 marzo 2011
Uccisione di Don Peppe Diana - Memoria vittime della mafia	19 marzo 2011
Vacanze pasquali	21 Aprile 2011 - 27 Aprile 2011
Anniversario della Liberazione	25 Aprile 2011
Festa del Lavoro	1 Maggio 2011
Festa della Repubblica	2 Giugno 2011
Termine delle lezioni	11 Giugno 2011

## 6. Il piano annuale delle attività

<b>PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2010-2011</b>	
<b>TRIMESTRE</b>	
1 settembre 2010	Collegio dei docenti (insediamento del Dirigente scolastico)
2 settembre 2010	Collegio dei docenti (programmazione delle attività)
13 settembre 2010	Collegio dei docenti (programmazione delle attività)
15 settembre 2010	Inizio delle lezioni
30 settembre 2010	Termine ultimo di presentazione delle proposte di "progetti POF"
10 ottobre 2010	Collegio dei docenti (approvazione del POF)
15 ottobre 2010	Consigli di Classe (insediamento e programmazioni di classe) e termine per la presentazione delle programmazioni individuali
6-11 dicembre 2010	Scrutini fine Trimestre (pagella <i>on line</i> )
13-17 dicembre 2010	Incontro scuola-famiglia
<b>PENTAMESTRE</b>	
Gennaio 2011	Avvio delle attività di recupero e sostegno
18 marzo 2011	Valutazione infra-pentamestrale ("pagellino <i>on line</i> ")
21-26 marzo 2011	Incontro scuola-famiglia
maggio 2011	Consigli di Classe (andamento didattico, adozione libri di testo)
13 maggio 2011	Collegio dei docenti (approvazione dei libri di testo)
11 giugno 2011	Termine delle lezioni
13-18 giugno 2011	Scrutini finali (pagella <i>on line</i> )

documento distribuito on line  
[www.liceoclassicodesanctis.it](http://www.liceoclassicodesanctis.it)



impaginazione a cura di dario ianneci  
versione\_03 - 21 novembre 2010